

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-05-2020

## ISOLE

SICILIA CATANIA	18/05/2020	4	Non ci sono dati precisi e recenti settimana zero al via da foto datata Redazione	3
SICILIA CATANIA	18/05/2020	6	In Sicilia prolungare la chiusura per fare i lavori attesi da anni Redazione	4
SICILIA ENNA	18/05/2020	1	Quei 70 giorni infernali con 3700 chiamate di aiuto e 860 pacchi consegnati Tiziana Tavella	5
SICILIA SIRACUSA	18/05/2020	20	Carlentini, un mese per ripulire i terreni poi scatteranno misure (e multe) antincendio Rosanna Gimmillaro	7
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	18/05/2020	14	Una notte di roghi Abitazioni evacuate Redazione	8
SICILIA AGRIGENTO	18/05/2020	1	Breve-Nessun nuovo nuovo caso di di positività Redazione	9
SICILIA AGRIGENTO	18/05/2020	22	ANDAMENTO EPIDEMICO Nessun nuovo caso di positività Redazione	10
SICILIA CALTANISSETTA	18/05/2020	18	L'Esercito vicino ai bisognosi di Delia e Sommatino donate maschere di protezione e generi alimentari Redazione	11
cagliaripad.it	17/05/2020	1	Fase 2: ai minimi i nuovi contagiati. Arrivano le disposizioni per cinema, teatri e concerti Redazione	12
strettoweb.com	17/05/2020	1	Coronavirus, oggi in Calabria 0 morti, 0 nuovi casi e record di 52 guariti: due settimane dopo le riaperture, il contagio è AZZERATO!!! Redazione	13
strettoweb.com	17/05/2020	1	Coronavirus, oggi in Italia la giornata migliore dal 4 marzo: appena 675 nuovi casi in tutto il paese Redazione	14
strettoweb.com	17/05/2020	1	Reggio Calabria: il padre di Nino Candido ha deposto il cuore di garofani ai piedi della statua di San Luigi Orione [FOTO] Redazione	15
strettoweb.com	17/05/2020	1	Sicilia: campagna "insieme per la solidarietà", l'esercito vicino ai più bisognosi Redazione	16
blogsicilia.it	17/05/2020	1	Covid19 in Italia, 675 nuovi casi e 145 morti nelle ultime 24 ore (I DATI) Redazione	17
blogsicilia.it	17/05/2020	1	- DL Riaperture, arriva la firma del premier Conte (TESTO) Redazione	18
blogsicilia.it	17/05/2020	1	Notte di fuoco a Palermo e provincia, in azione i canadair per il quarto giorno Redazione	21
blogsicilia.it	17/05/2020	1	Fiamme alle porte di Vittoria, un incendio divora la riserva naturale e le serre agricole Redazione	22
lasiciliaweb.it	17/05/2020	1	Coronavirus, la Sicilia tiene Redazione	23
lasiciliaweb.it	17/05/2020	1	Caldo e incendi in Sicilia Redazione	24
messinaoggi.it	17/05/2020	1	Incendio devastante, notte di paura Dbd Group - Www.dbdgroup.it	25
palermo.repubblica.it	17/05/2020	1	Palermo, altra notte di incendi. A Ciaculli il rogo ha minacciato le case - la Repubblica Redazione	26
ragusanews.com	17/05/2020	1	Il Coronavirus ha tolto 10 anni di vita alle sue vittime Ragusanews	27
unionesarda.it	17/05/2020	1	Italia sotto i 700 nuovi casi, non succedeva dal 4 marzo. In calo anche i decessi Redazione	29
sardiniapost.it	17/05/2020	1	Coronavirus, gli attuali positivi scendono sotto i 70mila Redazione	30
grandangoloagrigento.it	17/05/2020	1	Favara, nessuna traccia del pensionato: riprese le ricerche Redazione	31
grandangoloagrigento.it	17/05/2020	1	Scomparso da Favara, secondo giorno di ricerche vane. Alba: "c'è preoccupazione" (ft,vd) Redazione	32
palermotoday.it	17/05/2020	1	Marineo, spento l'incendio sulla montagna: canadair ancora in volo per gli ultimi lanci Redazione	33
strill.it	17/05/2020	1	Coronavirus - Alla vigilia delle riaperture la Calabria fa zero contagi su 1213 tamponi Redazione	34

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-05-2020

economiasicilia.com	16/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, numero dei morti tocca il minimo degli ultimi 2 mesi</a> <i>Redazione</i>	35
gazzettajonica.it	17/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, inizia la fase 2 in Sicilia: Musumeci firma l'ordinanza. Ecco cosa si pu? fare da domani in poi</a> <i>Redazione</i>	36
gazzettajonica.it	17/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, inizia la fase 2 - Musumeci firma l'ordinanza: in Sicilia tutti dovranno indossare la mascherina sia all'aperto sia nei luoghi pubblici al chiuso</a> <i>Redazione</i>	41
igiornalidisicilia.it	17/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, numero dei morti tocca il minimo degli ultimi 2 mesi</a> <i>Redazione</i>	46
lanuovasardegna.it	17/05/2020	1	<a href="#">Dopo il covid i volontari lottano contro gli incendi</a> <i>Redazione</i>	47
madonielive.com	17/05/2020	1	<a href="#">Ancora incendi tra Palermo e Messina. Antonio David: "La Regione diceva di essere pronta,ma solo per i Canadair" - MadonieLive.com</a> <i>Redazione</i>	48
oggimilazzo.it	17/05/2020	1	<a href="#">Barcellona, fiamme in un terreno alle spalle dell'ospedale Cutroni Zodda</a> <i>Redazione</i>	49
tp24.it	18/05/2020	1	<a href="#">L'obbligo di mascherina a Marsala, un pasticcio da Oscar</a> <i>Redazione</i>	50

## **Non ci sono dati precisi e recenti settimana zero al via da foto datata**

*L'esperto. Dall'R0 si deve passare all'indice Rt (temporale) e a test, tamponi, tracciamento*

[Redazione]

IL PUNTO NAZIONALE > L'esperto. DalPRO si deve passare all'indice Rt (temporale) e a test, tamponi, tracciamento. L'esperto, uai si ENRICA BATTIFOGLIA ROMA. La settimana zero che inaugura la fase 2 non parte da una fotografia recente dell'epidemia di Covid-T9 in Italia, ma da un ritratto che risale a 15 giorni fa: per il fisico Federico Ricci Tersenghi, dell'università Sapienza di Roma, dicono ancora poco i dati sulle regioni forniti dalla Cabina di regia composta da ministero della Salute, Istituto superiore di Sanità e Regioni. Che si parta da una vecchia foto lo riconosce lo stesso documento del 16 maggio, ma non è chiaro su quali dati si basi, osserva Ricci Tersenghi, Tracciano un vecchio ritratto anche i dati presentati ieri dalla Protezione civile, che registrano un aumento di decessi (145 in più di sabato per un totale di 31.908), contagiati (675 in più per un totale di 225.435) e guariti (2.366 in più, 125.176 in totale); mentre diminuiscono malati (1.836 meno di sabato per un totale di 68.351) e ricoveri in terapia intensiva (762 in meno). Quali dati sarebbero necessari per avere un quadro più fedele della situazione? Innanzitutto bisogna considerare i valori dell'indice di contagiosità R, che indica il numero di individui che possono essere contagiati da una persona positiva. Finora si parlava molto dell'indice R0, che fotografa la capacità che il virus ha di riprodursi all'inizio dell'epidemia: è un valore costante che descrive il comportamento del virus lasciato libero di diffondersi; quello con cui abbiamo a che fare ora è invece l'indice Rt, dove indici il tempo, e che descrive l'evoluzione dell'epidemia nel tempo a seconda delle misure di contenimento adottate. Per Ricci Tersenghi è importante sapere come viene calcolato Rt, ossia sulla base di quali dati e con quale algoritmo, ma questo - osserva - nel rapporto della Cabina di regia non è spiegato, contrariamente a quanto fanno altri Paesi, come la Germania. È probabile - prosegue - che si calcoli in base alla data di insorgenza dei sintomi e non della diagnosi. Quest'ultima è infatti un fattore variabile, che dipende dal momento in cui è stato fatto il tampone e dal tempo impiegato per analizzarlo. Nel documento, prosegue il fisico, mancano inoltre elementi di confronto fra le regioni; sembra che i numeri siano utilizzati senza considerare le differenze locali, riconoscendo per esempio una trasmissione "moderata" sia alla Lombardia, che registra circa 200 casi al giorno, che all'Umbria, che negli ultimi giorni ha registrato un picco di sette casi. Senza considerare le realtà regionali è difficile riuscire a individuare e contenere eventuali nuovi focolai. Non siamo ancora all'era delle tre T, dice Ricci Tersenghi riferendosi ai tamponi per la diagnosi, ai test sierologici che indicano se l'infezione è avvenuta in passato e al tracciamento, ossia alle forze in campo per ricostruire la serie dei contatti di una persona positiva e procedere al loro isolamento. Bisognerebbe conoscere, per ogni regione, il numero delle persone dedicate al tracciamento nelle Unità Speciali di continuità assistenziale (Usca) e quello dei tamponi che si è in grado di fare. Sono numeri che non si conoscono e la app per il tracciamento non è ancora disponibile, senza contare la necessità di avere luoghi preposti all'isolamento dei contatti con una persona positiva esterni alle abitazioni. Sono misure necessarie per evitare di chiudere intere comunità o l'intero Paese e meno dolorose per l'economia. La speranza - conclude il fisico - è continuare a usare mascherine e distanziamento sociale e provvedere a una sorta di auto-tracciamento, nel quale una persona positiva avverta spontaneamente gli individui con cui è stata a contatto perché questi si mettano in isolamento. Non possiamo buttare via i sacrifici e le perdite economiche fatti durante il lockdown. -tit\_org-

## In Sicilia prolungare la chiusura per fare i lavori attesi da anni

[Redazione]

SILVIA MAZZA Loro non ne sapevano nulla, la notizia dicono di averla appresa dalla stampa. Erano le 23 di sabato sera quando un comunicato del presidente della Regione Nello Musumeci, ripreso ieri dall'Ansa, ha annunciato per il 25 maggio la riapertura in Sicilia dei musei, parchi archeologici e archivi storici. In testa ci sono i parchi della Valle dei Templi, Selinunte e Naxos. Avevamo già spiegato che la differenza per questi ultimi la fa l'autonomia gestionale e, soprattutto, finanziaria di cui godono a differenza di tutti gli altri istituti. Ecco perché non può che lasciare perplessi la "capacità" di riaprire "a sorpresa" i musei, quando anche in quelli dello Stato la condizione per stabilire chi è già in grado di ripartire e chi no la detta proprio questo status giuri die o-amministrativo. Il MiBact nelle Linee guida per la riapertura, frutto di un incontro tra i direttori dei musei e il recepimento delle prescrizioni del Comitato tecnico-scientifico per l'emergenza Covid-19 della Protezione Civile, parla di una "ripartenza sperimentale" da Oggi, in coincidenza con la Giornata internazionale dei musei (il 25 scelto in Sicilia è un lunedì; giorno in cui sono solitamente chiusi...). Avverrà, dunque, all'insegna della "gradualità" e della "sostenibilità", con verifica tra quattro mesi. Può ripartire solo chi ha le risorse per farlo. Il direttore generale dei Musei del Ministero, Antonio Lampis, ha precisato che i musei che non hanno disponibilità di spese dovranno valutare con estrema prudenza la possibilità di realizzare aperture impegnative imminenti. La Galleria Borghese, le Gallerie degli Uffizi, le Gallerie dell'Accademia di Venezia, il Museo di Capodimonte, la Pinacoteca di Brera, la Reggia di Caserta, la Galleria dell'Accademia di Firenze, la Galleria Estense di Modena, il Museo Nazionale del Bargello, sono solo alcuni dei musei statali dotati di autonomia. Nessuno dei musei siciliani lo è, invece. Ma c'è anche la questione del personale. Per controllare che siano rispettate le misure prescritte serve aumentare le unità di vigilanza. Il MiBact ammette una situazione di "gravissima carenza organica attuale" e dice chiaro che i musei che lamentano carenze di personale non potranno riaprire. Una condizione condivisa anche dai nostri musei. Qual è, dunque, la "ricetta" che gli consentirà di rispettare tutte le prescrizioni di sicurezza, per cui ci si sente pronti a riaprire il 25? Servono risorse disponibili secondo le necessità dei direttori osservava il direttore del Museo regionale di Messina, Grazio Micali, nel documento del 16 aprile scorso con le proposte per riaprire in cui anticipava tutti - altrimenti come potranno decidere di sanificare e pulire gli ambienti giorno per giorno; acquistare i Dpi necessari all'utenza e al personale; sostituire e pulire con continuità i filtri della climatizzazione; adeguare i documenti di valutazione dei rischi; integrare le figure responsabili in materia di sicurezza della salute sui luoghi di lavoro; raccogliere ed allontanare i rifiuti diversi, e tanto tanto altro ancora?, Già, i filtri della climatizzazione. Per i musei siciliani c'è quest'altra questione di primaria importanza sul fronte della sicurezza per i visitatori e per chi ci lavora. Non si tratta "solo" di mascherine e termometri. Ma di edifici che scontano anni e anni di assenza di manutenzione ordinaria. Il Governo lo sa ed è per questo che, finalmente, sono stati previsti interventi a 360, finanziati con ben 22 miliardi di euro. Ecco che un prudente prolungamento della chiusura potrebbe costituire l'irripetibile occasione per procedere celermente con bando e lavori. Parola al nuovo assessore, -tit\_org-

## Quei 70 giorni infernali con 3700 chiamate di aiuto e 860 pacchi consegnati

[Tiziana Tavella]

Il Coc di Enna ha funzionato bene. I volontari della Protezione civile raccontano come è cambiato il loro modo di fare assistenza e soccorso. Enna prova a ripartire a 70 giorni dall'inizio emergenza Covid-19 ed inizia il secondo step della Fase 2 con zero contagi da 3 giorni e gli ultimi ricoverati all'Umberto I da dimettere nelle prossime ore. Una prospettiva incoraggiante, raggiunta con un continuo lavoro di squadra tra le istituzioni e dove, ogni cittadino, ha giocato la sua importante parte per contenere la diffusione del Coronavirus, osservando le regole, supportato dal costante lavoro del Centro operativo comunale di protezione civile (Coc), presieduto dal sindaco Maurizio Dipietro e coordinato da Lorenzo Colaleo, disaster manager di Protezione civile. I numeri dei servizi erogati alla città da inizio emergenza ad oggi sono imponenti: 860 famiglie ennesi hanno ricevuto i pacchi alimentari, 3700 chiamate alla centrale operativa del Coc, 1016 servizi consegna farmaci, spesa e varie. La polizia municipale ha effettuato 3126 controlli su persone, 1085 su esercizi commerciali, 1884 su auto. Attivare il Coc, tempestivamente, commenta il sindaco Maurizio Dipietro ci ha consentito di agire con efficienza in due direzioni essenziali: protezione del cittadino dalla diffusione del contagio e sostegno alla popolazione in lockdown. Il Coc, da me presieduto, comprende, è bene ricordarlo, tutti i vertici della macchina amministrativa comunale e consente al sindaco, che ha la piena responsabilità di protezione civile, di assumere decisioni con grande efficacia e velocità. In tutte le emergenze in cui ho deciso di attivarlo, la città ha sempre ottenuto ottimi risultati. Ora bisogna guardare al domani. Ai miei concittadini ripeto una frase che ho spesso detto in questi mesi: insieme ce la faremo. A loro il compito di non abbassare la guardia, a noi quello di sostenere con forza la ripresa economica della nostra città. Dai numeri dei pacchi viveri, consegnati ogni 10 giorni, emerge un dato che racconta di una città cambiata repentinamente così spiegato da Lorenzo Colaleo il 70% delle richieste di questo sostegno essenziale è arrivato da un segmento assolutamente nuovo. Molti professionisti, commercianti di vario genere si sono trovati non solo chiusi a casa per il lockdown ma improvvisamente senza risorse di alcun tipo. Scegliere i pacchi alimentari con fondi comunali e gara sul territorio per l'affidamento e non il contributo economico è stata una scelta importante da parte dell'amministrazione Dipietro, che ha dato così possibilità di dare un conforto non solo immediato ma più duraturo. Enna in questi 70 giorni ha fatto da comune pilota sia nella gestione dell'emergenza sociale che per alcune ordinanze emesse dal sindaco Dipietro tra i momenti più duri - commenta Colaleo - c'è stato il vedere crescere i numeri in città, bloccare l'ingresso anche agli impiegati che lavorano qui ha consentito di aiutare il contenimento. A questo si aggiunge l'aver avviato, per primi le sanificazioni delle strade e punti antistanti farmacie e supermercati, ma anche dei condomini dove si trovavano positivi. A fare parte della squadra anche l'Asp di Enna una componente importante che ha sostenuto, attraverso il coordinamento della Funzione 2, esigenze particolarmente nevralgiche come quella di attivare in tempi rapidi, l'affidamento a ditta specializzata la raccolta dei rifiuti per i positivi in isolamento contribuendo a limitare i rischi contagio o per ricostruire la catena dei contatti dei positivi oltre che agire concretamente per contenere i contagi ospedalieri. Dalla settimana scorsa sono tornati i mercati settimanali in città è stato un momento di grande responsabilità - commenta Colaleo. Al tavolo sindaco, assessori e tecnici hanno lavorato per garantire sicurezza. La prima prova è andata bene, adesso attendiamo il secondo più complesso banco di prova con il rientro degli altri settori oltre a quello alimentare. Con le aperture di oggi si torna a una maggiore normalità ma non vuole dire rilassarsi. Lo zero contagi ad Enna è arrivato grazie alla disciplina di tutti. Adesso ci vuole uno scatto in avanti nel senso di responsabilità. Non abbracciarsi dichiara Colaleo - non significa volersi meno bene, ma rispettarci di più. Mantenere la distanza sociale, indossare la mascherina e lavarsi le mani significa costruire insieme le condizioni di sicurezza per tornare a vivere la nostra città. Da coordinatore voglio ringraziare tutte le componenti per aver lavorato senza sosta così da essere stati d'aiuto alla popolazione.

Non è ancora finita e noi continueremo ad operare sino a quando sarà necessario. TIZIANA TAVELLA -tit\_org-

## **Carlentini, un mese per ripulire i terreni poi scatteranno misure (e multe) antincendio**

[Rosanna Gimmillaro]

CARLENTINI. Entro il prossimo 15 giugno i singoli proprietari, i gestori di fondi rustici ed aree agricole non coltivate, ma anche aree verdi urbane incolte, avranno l'obbligo di ripulirle, provvedendo alla eliminazione di sterpaglie, al taglio di siepi e rami, alla rimozione dei rifiuti e a quanto altro possa essere veicolo di roghi. Entra in vigore l'ordinanza emessa dal sindaco Giuseppe Scefio, in qualità di autorità di protezione civile, attraverso la quale dispone alcune regole fondamentali finalizzate a prevenire il rischio incendi. Fino al 30 settembre prossimo chiunque debba accendere un fuoco per la pulizia dei fondi dovrà stabilire in via preventiva idonei mezzi per lo spegnimento seguendo le prescrizioni imposte dall'ispettorato dipartimentale delle foreste ed esercitando la sorveglianza fino al totale spegnimento. In prossimità del centro abitato invece resta il divieto di accendere fuochi. Regole ben precise anche per i concessionari di impianti esterni di gas petrolio liquefatto in serbatoi fissi per uso domestico ai quali è fatto obbligo di mantenere l'area circostante priva di vegetazione per un raggio superiore a 5 metri. La stagione estiva - dichiara il sindaco Scefio - comporta solitamente un alto pericolo di incendi nei terreni incolti o abbandonati tale da mettere a repentaglio l'incolumità dei cittadini. Purtroppo l'incuria e l'abbandono di qualcuno comporta spesso il proliferare di vegetazione che a causa delle temperature elevate diventano causa predominante di incendi. Le sanzioni previste vanno da un minimo di 173 euro a un massimo di 10 mila euro. Intanto durante il week end l'amministrazione ha iniziato la bonifica delle aree di proprietà a partire da via Morelli e dalle aree della zona nord. ROSANNA GIMMILLARO La bonifica di una vasta area -tit\_org-

**Incendi in varie aree del Palermitano****Una notte di roghi Abitazioni evacuate***[Redazione]*

Incendi in varie aree del Palermitano Un fine settimana di incendi e paura nel Palermitano, roghi spesso dolosi favoriti anche dalle temperature che hanno sfiorato i 40grad e dal forte vento di scirocco. Ieri mattina sono tornati in azione i Canadair nella Zona di Chiusa Sclafani per spegnere l'ultimo rogo non ancora domato. Sabato fino a tarda notte si erano sviluppati incendi a Misilmeri e Petralia Sottana, Uno dei più estesi è divampato nella borgata di Ciaculli, alla periferia orientale della città. Le fiamme, partite da un terreno pieno di rifiuti, hanno minacciato le case popolari. Sono andati a fuoco auto e furgoni. Oltre a diverse squadre dei vigili del fuoco, sono intervenute numerose volanti di polizia per fare evacuare circa 250 residenti dalle abitazioni, che hanno potuto fare rientro a casa solo dopo diverse ore. Sempre in città per tre giorni ha bruciato Monte Cuccio, Lo spegnimento dei roghi è stato seguito dall'unità di crisi in prefettura. Sono stati impegnati 200 uomini, 50 automezzi e 36 squadre dei vigili del fuoco, á pattuglie di personale e autobotti del Corpo Forestale della Regione Siciliana e tre associazioni di volontariato, della protezione civile con volontari e 5 mezzi, mentre la Città Metropolitana ha dato la disponibilità di 4 autobotti. Gli incendi degli ultimi giorni hanno riguardato in particolare vaste aree boschive ricadenti nei territori di Borgetto, Altavilla Milicia, Collesano, Misilmeri e Palermo; a causa delle condizioni meteorologiche, si sono propagati, incombendo su aree con abitazioni, anche stagionali. In alcuni casi è stato necessario la temporanea evacuazione delle abita- 2 Ì, -tit\_org-

## Breve-Nessun nuovo nuovo caso di di positività

[Redazione]

ANDAMENTO EPIDEMICO Nessun nuovo caso di positività L'andamento epidemico sembra essersi arrestato. I dati emessi ieri non registrano nuovi casi di contagio da Covid-19 nel nostro territorio. Rientraci i casi dei 6 soggetti con tampone dubbio che, a sega i to di ulteriore vali dazione diagnostica, sono risultaci negativi, anche ieri l'Azienda sanitaria ha riconfermato 125 casi (6 ricoverati in ospedale, 1 dimesso in struttura low care, 11 soggetti sottoposti a quarantena, 94 persone guari tè e 13 deceduti) mentre è di pertinenza dell'Azienda sanitaria di Palermo il caso di contagio avvenuto a Lampedusa. La Regione, con il consueto bollettino del pomeriggio, registra 49 casi (dei quali 91 guari ti) e il dipartimento di Protezione civile segna 141 contagiati nell'Agrigentino. Nelle ultime 24 ore l'Azienda sanitaria ha effettuato 29 tamponi per un totale di 6149. Nel comune capoluogo si contano 2 persone sottoposte a trattamento Hr>miriilar\*ar -tit\_org- Breve-Nessun nuovo nuovo caso di di positività

## ANDAMENTO EPIDEMICO Nessun nuovo caso di positività

[Redazione]

ANDAMENTO EPIDEMICO Nessun nuovo caso di positività L'andamento epidemico sembra essersi dipartito di Protezione civile segna arrestato. 1 dati emessi ieri non 141 contagiati nell'Agrigentino. Nelle registrano nuovi casi di contagio da ultime 24 ore l'Azienda sanitaria ha Covid-19 nel nostro territorio. Rientrati effettuato 29 tamponi per un totale di i casi dei 6 soggetti con tampone dubbio 6149 Nel comune "poluogo si contano che, a seguito di ulteriore validazione 2 persone sottoposte a trattamento diagnostica, sono risultati negativi, domiciliare, 9 guanti e 2 deceduti. anche ieri l'Azienda sanitaria ha riconfermato 125 casi (6 ricoverati in ospedale, dimesso in struttura low care, 11 soggetti sottoposti a quarantena, 94 persone guarite e 13 deceduti) mentre è di pertinenza dell'Azienda sanitaria di Palermo il caso di contagio avvenuto a Lampedusa. La Regione, con il consueto bollettino del pomeriggio, registra 49 casi (dei quali 91 guariti) e il -tit\_org-

## **L'Esercito vicino ai bisognosi di Delia e Sommatino donate maschere di protezione e generi alimentari**

[Redazione]

L'Esercito vicino ai bisognosi di Della e Sommatino donate maschere di protezione e generi alimentari SOMMATINO. c.s.) Sabaco scorso, nell'ambito della campagna "Insieme per la solidarietà", il Consiglio Periferico di ASSOARMA di Palermo, in collaborazione con il Comando Militare dell'Esercito in Sicilia e la Protezione civile regionale, ha organizzato una distribuzione di mascherine e generi di conforto a Della e Sommacino. L'attività sarà ripetuta nel capoluogo nisseno lunedì 25 maggio. Sia a Della che a Sommatino, alla presenza dei rispettivi sindaci, volontari delle associazioni d'Arma Carristi e Bersaglieri, Lancieri della Brigata "Aosca", rappresentanti della Protezione Civile e dell'Associazione Scoutistica G.S.I., hanno donato generi di conforto reperi ti da ASSOARMA grazie alla disponibilità del Banco Alimencare, 200 chilogrammi di pasta e 100 kg. di zucchero offerti da Despar di Sommatino, oltre alle ormai classiche mascherine donate dal Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana e alle barrette di cioccolato create per l'occasione dal Consorzio di tutela del cioccolato di Modica IGP in collaborazione col Cenerò Siciliano Scurzo. La distribuzione, avvenuta nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza previste in regime di coronavirus, ha registrato una cospicua partecipazione: SO nuclei familiari a Della e 100 a Sommacino hanno potuto usufruire di un - seppur limitato - gesto di solidarietà. Il prossimo 25 maggio, a Caltanissetta, l'organizzazione creata da ASSOARMA e affidata nel Nisseno all'Associazione Carristi sarà integrata da ulteriori generi di conforto da parte dell'Associazione Nazionale Bersaglieri Sezione e Fanfara "Ten. Li Volsi" di Caltanissetta. L'iniziativa sarà ripetuta lunedì 25 maggio anche nel capoluogo nisseno -tit\_org-Esercito vicino ai bisognosi di Delia e Sommatino donate maschere di protezione e generi alimentari

## Fase 2: ai minimi i nuovi contagiati. Arrivano le disposizioni per cinema, teatri e concerti

[Redazione]

675 nuovi positivi nelle ultime 24 ore: è l'incremento più basso da mesi. Pubblicate anche le nuove disposizioni per cinema, teatri e concerti. Da Redazione Cagliari - 17 Maggio 2020 [042a44df9e0c4318cd79f4b7811221d2] Foto Ansa

Arrivano, dalla protezione civile, dati incoraggianti sulla diffusione del nuovo coronavirus in Italia: raggiungono quota 225.435 i contagiati totali per il coronavirus, 675 più di ieri. Si tratta dell'incremento più basso da mesi. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. Ieri l'incremento era stato di 875. Salgono a 31.908 le vittime per il coronavirus in Italia, con un incremento rispetto a ieri di 145. Sabato l'aumento era stato di 153. Salgono anche i guariti e i dimessi, che diventano 125.176, con un incremento rispetto a ieri di 2.366. Sabato l'aumento era stato di 2.605. Le nuove disposizioni per cinema, teatri, spettacoli e concerti:

- Distanziamento anche tra gli artisti, misurazione della febbre a maestranze e pubblico, con divieto di partecipazione per chi ha più di 37,5 gradi di febbre;
- uso obbligatorio della mascherina e niente vendita di cibo, quindi stop a popcorn e bibite. Sono alcune delle disposizioni previste dal 15 giugno per l'apertura di cinema, teatri, nonché per spettacoli e concerti. Le regole sono fissate in uno degli allegati al dpcm firmato dal premier Conte e prevedono, tra altro, uso ove possibile di biglietti elettronici e limitazione dell'uso del contante, pulizia dei locali anche tra uno spettacolo e l'altro, mantenimento delle distanze personali anche nell'accesso ai servizi igienici.

Ecco le regole, fissate da uno degli allegati al dpcm firmato dal premier Conte: mantenimento del distanziamento interpersonale, anche tra gli artisti; misurazione della temperatura corporea agli spettatori, agli artisti, alle maestranze e a ogni altro lavoratore nel luogo dove si tiene lo spettacolo, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5 gradi; utilizzo obbligatorio di mascherine anche di comunità per gli spettatori; utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori che operano in spazi condivisi e/o a contatto con il pubblico. E ancora: adeguata e periodica pulizia e igienizzazione degli ambienti chiusi e dei servizi igienici, anche tra i diversi spettacoli della giornata; adeguata aerazione naturale e ricambio aria e rispetto delle raccomandazioni concernenti sistemi di ventilazione e di condizionamento; ampia disponibilità e accessibilità ai sistemi per la disinfezione delle mani; divieto del consumo di cibo e bevande edella vendita al dettaglio di bevande e generi alimentari in occasione degli eventi e durante lo svolgimento degli spettacoli. Viene previsto anche l'utilizzo della segnaletica per far rispettare la distanza fisica di almeno 1 metro anche presso le biglietterie e gli sportelli informativi, nonché all'esterno dei luoghi dove si svolgono gli spettacoli; regolamentazione dell'utilizzo dei servizi igienici in maniera tale da prevedere sempre il distanziamento sociale nell'accesso; limitazione dell'utilizzo di pagamenti in contanti, ove possibile; vendita dei biglietti e controllo dell'accesso, ove possibile, con modalità telematiche, anche al fine di evitare aggregazioni presso le biglietterie e gli spazi di accesso alle strutture; comunicazione agli utenti, anche tramite utilizzo di video, delle misure di sicurezza e di prevenzione del rischio da seguire nei luoghi dove si svolge lo spettacolo.

## Coronavirus, oggi in Calabria 0 morti, 0 nuovi casi e record di 52 guariti: due settimane dopo le riaperture, il contagio è AZZERATO!!!

[Redazione]

17 Maggio 2020 17:10 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 17 maggio Il contagio da Coronavirus in Calabria è azzerato!!! Oggi infatti, due settimane dopo le riaperture del 4 Maggio (che in molti comuni calabresi erano state anticipate di 4 giorni con ordinanza Regionale), non ci sono stati nuovi casi positivi su ben 1.213 persone sottoposte a test. Oggi, inoltre, in Calabria non ci sono stati morti a fronte del record giornaliero di guariti, ben 52, di cui 29 nella Provincia di Reggio Calabria. Il numero dei positivi accertati in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.151 persone su 53.470 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è del 2,1% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone 46,4 persone per ogni positivo. È il dato più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuati nel territorio calabrese. [reggio-calabria-arrivo-treno-nord-tamponi] Foto StrettoWeb / Salvatore Dato La Regione ha aggiornato i dati dei tamponi effettuati ai fuori sede rientrando dopo il 4 Maggio nella residenza, in Calabria: sono stati 4.908 e di questi appena 15 (lo 0,3%) sono risultati positivi, confermando quello che su StrettoWeb scrivevamo sugli psicodrammi di quei giorni, e cioè che non ci sarebbe stato un nuovo picco perché stavolta la probabilità che ci fossero molte persone positive tra i fuori sede in rientro era molto bassa. Come infatti stanno confermando. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.151 Morti: 95 Guariti: 634 Attualmente ammalati: 422 Ricoverati nei reparti: 56 Ricoverati in terapia intensiva: 2 In isolamento domiciliare: 364 I 1.151 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 467 casi: 34 morti, 226 guariti, 8 in reparto, 199 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 272 casi: 17 morti, 167 guariti, 8 in reparto, 1 in rianimazione, 79 in isolamento domiciliare. Catanzaro 218 casi: 33 morti, 107 guariti, 37 in reparto, 1 in rianimazione, 36 in isolamento domiciliare. Crotone 113 casi: 6 morti, 87 guariti, 3 in reparto, 21 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 81 casi: 5 morti, 47 guariti, 29 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [coronavirus-grafico-calabria-17-maggio-1024x652] I soggetti in quarantena volontaria sono 10.707, così distribuiti: Reggio Calabria 2.721 Crotone: 2.487 Catanzaro: 2.441 Cosenza: 2.363 Vibo Valentia: 695 Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Fase 2, Santelli: impossibile misurare la febbre in spiaggia con 40 gradi all'ombra Coronavirus, alla fine Conte cede alla Regione. Santelli: con quelle linee guida non avrebbe potuto riaprire nessuno [DETTAGLI] Fase 2 a Reggio Calabria, domenica di caldo torrido in riva allo Stretto: migliaia all'aria aperta per ritrovare le libertà perdute [FOTO] Lo squadrismo delle mascherine

## Coronavirus, oggi in Italia la giornata migliore dal 4 marzo: appena 675 nuovi casi in tutto il paese

[Redazione]

17 Maggio 2020 18:09 Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile aggiornato ad oggi 17 maggio Continua impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 17 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 225.435, con un incremento rispetto a ieri di 675 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 68.351, con una decrescita di 1.836 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 762 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 13 pazienti rispetto a ieri. 10.311 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 89 pazienti rispetto a ieri. 57.278 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 145 e portano il totale a 31.908. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 125.176, con un incremento di 2.366 persone rispetto a ieri. [coronavirus-italia-4][coronavirus-italia-g][coronavirus-17-maggi][protezione-civile-co]

## Reggio Calabria: il padre di Nino Candido ha deposto il cuore di garofani ai piedi della statua di San Luigi Orione [FOTO]

[Redazione]

17 Maggio 2020 10:05 Reggio Calabria: Nino, perito in un vile attentato ad Alessandria, ha deposto il cuore di garofani ai piedi della statua di San Luigi Orione, in occasione del 16° anniversario della canonizzazione del nostro fondatore don Orione. È stato il Maresciallo capo Angelo Candido, papà del compianto Nino, perito in un vile attentato ad Alessandria, a deporre il cuore di garofani ai piedi della statua di San Luigi Orione, in occasione del 16° anniversario della canonizzazione del nostro fondatore don Orione. A consegnare il cuore floreale ad Angelo Candido è stata la nuora, Elena Barreca, moglie del figlio Nino. I pompieri paura non hanno, no invece loro la paura ce hanno ma sono così bravi ad avere il coraggio di affrontare la paura, con queste parole ha aperto la cerimonia il parroco rettore del santuario di Sant'Antonio di Padova don Graziano. Il sacerdote Orionino ha ribadito anche, che la missione del vigile del fuoco è una delle più pericolose in quanto sempre in prima linea e conspurcato di sacrificio. Inoltre ha anche elogiato i medici, gli infermieri, operatori sanitari, i volontari e le forze dell'ordine che in questo periodo di pandemia non si sono risparmiati ed hanno e stanno lavorando duramente per salvare più vite umane possibili e rimanendo attenti e responsabili accanto soprattutto alle persone più fragili ed esposte al contagio, come gli anziani. Il 16 maggio per la comunità Orionina è anche la giornata della Carità, esordisce ancora don Graziano, quella Carità che ha visto sempre in prima linea San Luigi Orione, aiutando gli ultimi, i bambini e gli anziani. Quella Carità che lo ha visto partire da Tortona senza indugi e senza paura, proprio come i Vigili del Fuoco, per portare aiuto e soccorso alle città di Reggio e Messina colpite duramente dal terremoto del 1908, lasciando un segno indelebile in questa sua città di adozione. Un grazie anche ai volontari che operano per e nella parrocchia e nell'Opera: la Misericordia, la Protezione Civile don Orione, i volontari Caritas e le associazioni ad essa collegate, per il servizio reso alla comunità parrocchiale e alla città. Alla cerimonia presentano anche i parenti di Elena e Nino. Presente anche il sacerdote che li ha sposati e che non è voluto mancare a questo momento importante e solenne, don Giacomo D'Anna, il quale ha benedetto il Cuore floreale. Il giorno di festa è iniziato la mattina con la preparazione di 90 pasti caldi destinati alle famiglie in difficoltà della parrocchia. A cucinare le gustose pietanze sono state due dipendenti della Casa di riposo don Orione, che con la collaborazione dei Volontari Orionini hanno preparato i pasti nei contenitori offerti dal negozio Splendido Splendenti di Fabrizia e Veronica. Come sempre la distribuzione dei pasti è toccata ai Volontari della Protezione Civile Don Orione e della Misericordia. Giornata piena di lavoro, ma ricca di valori. Grazie doveroso e affettuoso ai tanti benefattori che ci permettono di essere accanto ai più poveri: San Luigi Orione amava dire Fare del Bene sempre, del bene a tutti ed al male mai a nessuno. Ave Maria e Avanti!.

[Festeggiamenti-don-o][Festeggiamenti-don-o][Festeggiamenti-don-o][Festeggiamenti-don-o][Festeggiamenti-don-o]

## Sicilia: campagna "insieme per la solidarietà", l'esercito vicino ai più bisognosi

[Redazione]

17 Maggio 2020 10:52 Sicilia: ieri, nell'ambito della campagna Insieme per la solidarietà, il Consiglio Periferico di Assoarma di Palermo ha organizzato una distribuzione di mascherine e generi di conforto nella provincia di Caltanissetta e precisamente nelle città di Delia e Sommatino. In ambito della campagna Insieme per la solidarietà, il Consiglio Periferico di ASSOARMA di Palermo, in collaborazione con il Comando Militare dell'Esercito in Sicilia e la Protezione civile regionale, ha organizzato una distribuzione di mascherine e generi di conforto nella provincia di Caltanissetta e precisamente nelle città di Delia e Sommatino. L'attività sarà reiterata nel capoluogo siciliano il prossimo 25 maggio. Sia a Delia che a Sommatino, alla presenza dei rispettivi Sindaci, volontari delle Associazioni di Arma Carristi e Bersaglieri, Lancieri della Brigata Aosta, rappresentanti della Protezione Civile e dell'Associazione Scoutistica G.S.I. hanno donato generi di conforto reperiti da ASSOARMA grazie alla disponibilità del Banco Alimentare, 200 Kg di pasta e 100 Kg di zucchero offerti da DESPAR di Sommatino, oltre alle ormai classiche mascherine donate dal Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana e alle barrette di cioccolato create per l'occasione dal Consorzio di tutela del cioccolato di Modica IGP in collaborazione col Centro Siciliano Sturzo. La distribuzione, avvenuta nel pieno rispetto delle normative e delle distanze di sicurezza previste in regime di coronavirus, ha registrato una cospicua presenza e partecipazione: 50 nuclei familiari a Delia e 100 a Sommatino hanno potuto usufruire di un seppur limitato gesto di solidarietà. Il prossimo 25 maggio, a Caltanissetta, l'organizzazione creata da ASSOARMA e affidata nel capoluogo all'Associazione Carristi sarà integrata da ulteriori generi di conforto da parte dell'Associazione Nazionale Bersaglieri Sezione e Fanfara Ten. Li Volsi di Caltanissetta.

## Covid19 in Italia, 675 nuovi casi e 145 morti nelle ultime 24 ore (I DATI)

[Redazione]

La Protezione Civile ha aggiornato i dati dell'epidemia di coronavirus in Italia. **CASI:** Cresce di 675 e raggiunge quota 225.435 la cifra dei casi totali, ovvero la somma dei positivi, dei guariti e delle vittime. Il numero totale di attualmente positivi, invece, è di 68.351, con una decrescita di 1.836 assistiti rispetto a ieri, lunedì 16 maggio. **GUARITI:** Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale a 125.176, con un incremento di 2.366 persone rispetto a ieri. **DECESSI:** Rispetto a ieri i deceduti sono 145 e portano il totale a 31.908. **RICOVERATI:** Tra gli attualmente positivi, 762 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 13 pazienti rispetto a ieri. 10.311 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 89 pazienti rispetto a ieri. 57.278 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. **IL DETTAGLIO:** Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 27.430 in Lombardia, 10.239 in Piemonte, 5.656 in Emilia-Romagna, 4.041 in Veneto, 2.802 in Toscana, 2.456 in Liguria, 3.910 nel Lazio, 2.565 nelle Marche, 1.696 in Campania, 2.017 in Puglia, 301 nella Provincia autonoma di Trento, 1.555 in Sicilia, 654 in Friuli Venezia Giulia, 1.422 in Abruzzo, 314 nella Provincia autonoma di Bolzano, 78 in Umbria, 405 in Sardegna, 68 in Valle Aosta, 422 in Calabria, 216 in Molise e 104 in Basilicata. Covid19 in Italia, 875 nuovi casi e 153 morti nelle ultime 24 ore (I DATI) Contagio covid19 Sicilia, solo 6 nuovi casi, 108 guarigioni e ancora 2 vittime La Campania non ha firmato intesa con il Governo, annuncio di De Luca

## - DL Riaperture, arriva la firma del premier Conte (TESTO)

[Redazione]

DL Riaperture, arriva la firma del premier Conte (TESTO) di Redazione 17/05/2020 Attiva ora le notifiche su Messenger [facebook-m] Il presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, ha firmato il DPCM contenente le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in vigore da domani, lunedì 18 maggio. QUI IL TESTO. Di seguito alcune misure. SPETTACOLI Gli spettacoli nei teatri, sale da concerto, cinema possono riprendere dal 15 giugno con posti a sedere preassegnati e distanziati, nel rispetto della distanza di un metro per personale e spettatori. Indicato un numero massimo di 1000 persone per spettacoli all'aperto; 200 persone per spettacoli al chiuso, per singola sala. Le Regioni possono stabilire una diversa data in relazione al contagio. Resta, però, il divieto degli assembramenti e per le sale da ballo e discoteche. PISCINE Dal 25 maggio potranno riaprire anche le piscine ma le Regioni potranno anticipare o posticipare le aperture. Vengono stabilite una serie di regole per l'utilizzo degli impianti. Tra queste, obbligo di disinfettare sdraio, lettini e ombrelloni ad ogni cambio di persona o nucleo familiare, la possibilità di misurare la temperatura a tutti, una densità di affollamento in vasca calcolata con un indice di 7 mq di superficie a persona. Stesso spazio deve essere garantito nelle aree solarium. VIAGGI IN UNIONE EUROPEA Dal 3 giugno sparisce ogni limitazione e senza quarantena per gli spostamenti all'estero verso gli Stati dell'Unione Europea e dell'area Schengen, la Gran Bretagna, Andorra e il Principato di Monaco, San Marino e Città del Vaticano. Restano vietati gli spostamenti per altri Paesi, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute. Resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. MANIFESTAZIONI Tutti i cortei restano vietati a data da destinarsi. Nel DPCM si legge: Lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche è consentito soltanto in forma statica, a condizione che, nel corso di esse, siano osservate le distanze sociali prescritte e le altre misure di contenimento, nel rispetto delle prescrizioni imposte dal questore. CENTRI ESTIVI Riaprono dal 15 giugno i centri estivi dedicati ai bambini e agli adolescenti per le attività ludiche, ricreative, educative, anche non formali, all'aperto anche al chiuso. I bambini e i ragazzi vengono affidati agli operatori, suddivisi in fasce di età come stabilito dagli allegati che recepiscono anche l'intesa con le Regioni. Previste numerose norme igieniche (dal lavaggio delle mani, alla pulizia dei locali e dei servizi) e norme di sicurezza comprese entrate e uscite scaglionate. CENTRI BENESSERE E TERMALI Restano sospese le attività dei centri benessere, termali (con eccezione delle attività che rientrano nei livelli essenziali di assistenza), quelli culturali e sociali. NEGOZI Le attività commerciali al dettaglio si svolgono a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni. Le suddette attività devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali e comunque in coerenza con i criteri di cui all'allegato 10. ANZIANI E MALATI CRONICI Gli anziani e le persone con malattie croniche dovrebbero restare in casa il più possibile, evitando di uscire salvo che nei casi di stretta necessità. È fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche, con multimorbilità, cioè con più malattie, ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità. CHI ENTRA IN ITALIA Chiunque intende fare ingresso nel territorio nazionale, tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario o terrestre, è tenuto, a indicare: i motivi del viaggio, indirizzo completo dell'abitazione o della dimora in Italia dove sarà svolto il periodo di sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario e il mezzo di trasporto privato che verrà utilizzato per raggiungere la stessa; il recapito telefonico anche mobile presso cui ricevere le comunicazioni durante l'intero periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario. PARCHI E GIARDINI Dal 18 maggio accesso del

ronavirus in Italia. La nuova situazione nel nostro Paese...[Continua a Leggere](#) [ospedale-siracusa-10-610x250][Siracusa](#) I dati sul covid19, aumentano le guarigioni, a Siracusa i risultati migliori dice Asp Sono saliti a 185 i guariti da Covid 19 in provincia di Siracusa mentre il numero degli attualmente positivi alla data odierna scende ad appena 32 e 9 ricoverati. E quanto afferma la direzione dell Asp che ritiene i dati su Siracusa i migliori in Sicilia..[Continua a Leggere](#) [fontane-bianche-610x250][Siracusa](#) Tutti al mare, le spiagge del Siracusano si popolano di bagnanti, qui è il Paradiso Le spiagge del Siracusano sono state prese d'assalto dai bagnanti che, approfittando del gran caldo, hanno deciso di recarsi sui litorali del capoluogo, tra cui Fontane Bianche ed Arenella, per prendere il sole e fare il bagno...[Continua a Leggere](#) [Vincenzo De Luca](#) Oltre lo stretto La Campania non ha firmato intesa con il Governo, annuncio di De Luca La Regione Campania non ha firmato intesa con il Governo Conte. Lo ha annunciato a Mezz'ora in più, su Raitre, il presidente Vincenzo De Luca...[Continua a Leggere](#) [Alberto-Samon][Palermo](#) Alberto Samonà è il nuovo assessore regionale ai Beni Culturali della Sicilia, succede al compianto Sebastiano Tusa..[Continua a Leggere](#) [sicilia\_tamponi\_17-maggio-610x250][Palermo](#) Contagio covid19 Sicilia, solo 6 nuovi casi, 108 guarigioni e ancora 2 vittime Degli attuali 1.555 positivi, 158 pazienti (-13) sono ricoverati di cui 13 in terapia intensiva (+1) mentre 1.397 (-91) sono in isolamento domiciliare..[Continua a Leggere](#) [Dalla stessa Categoria](#)

IppolitoOltre lo stretto Mai cantare vittoria troppo presto, il monito di Ippolito dello SpallanzaniGiuseppe Ippolito, direttore scientifico dell'Istituto Spallanzani di Roma emembro del comitato tecnico scientifico, ha fatto il punto su Repubblica....Continua a Leggere [ambulanzaOltre lo strettoBimbo precipita dal terzo piano e muore, era il figlio di un ex calciatoreUn bambino di 8 anni è morto dopo essere precipitato da un balcone di casa sua,al terzo piano di una palazzina nel centro storico di Arezzo....Continua a Leggere \[Screenshot\\_2020-05-17-Baby-dies-of-coronavirus-related-disease-just-2-hours-after-this\]Oltre lo strettoBimbo muore 2 ore dopo questa foto, ucciso dalla malattia di KawasakiUn bambino è morto tra le braccia della madre dopo essere stato colpito da unamalattia infantile rara collegata al Covid-19....Continua a Leggere \[Du WeiOltre lo strettoTrovato mortoambasciatore cinese in Israele Du WeiDu Wei, l'ambasciatore cinese in Israele, è stato trovato morto stamattina incasa sua, nella città costiera di Herliya. Cosa si sa....Continua a Leggere \\[LocatelliOltre lo stretto Nonè stata la temuta impennata dei casi,analisi di Franco LocatelliFranco Locatelli, membro del comitato tecnico - scientifico del Governo Conte,intervistato dal Corriere della Sera, ha fatto il punto della situazione....Continua a Leggere \\\[coronavirus-italia-2-610x250\\\]Oltre lo strettoCovid19 in Italia, 875 nuovi casi e 153 morti nelle ultime 24 ore \\\(I DATI\\\)La Protezione Civile ha aggiornato i dati dell'epidemia di coronavirus inItalia. La nuova situazione nel nostro Paese....Continua a Leggere \\\[piscine2-610x250\\\]Oltre lo strettoRiaperture, le regole ufficiali per le piscineDopo l'accordo raggiunto tra il Governo Conte e le Regioni, sono state diffusele linee guida per la riapertura delle piscine....Continua a Leggere \\\[palestre-610x250\\\]Oltre lo strettoRiaperture, le regole ufficiali per le palestreDopo l'accordo raggiunto tra il Governo Conte e le Regioni, sono state diffusele linee guida per la riapertura delle palestre....Continua a Leggere\\]\\(#\\)\]\(#\)](#)

## Notte di fuoco a Palermo e provincia, in azione i canadair per il quarto giorno

[Redazione]

Un'altra notte di incendi è passata nel palermitano. Roghi dolosi che hanno creato paura e apprensione nella popolazione. Ancora questa mattina ci sono canadair in azione nella zona di Chiusa Sclafani per spegnere l'ultimo rogo ancora acceso. Ieri fino a tarda notte ci sono stati incendi a Misilmeri, Petralia Sottana. Uno dei pericolosi è divampato a Ciaculli a Palermo nella zona delle case popolari. Le fiamme partite da un vasto terreno pieno di rifiuti hanno minacciato le case popolari. Sono andati a fuoco auto e furgoni. Oltre a diverse squadre dei vigili del fuoco sono intervenute diverse volanti di polizia per fare evacuare circa 250 residenti dalle abitazioni. Sempre a Palermo per giorni ha bruciato Monte Cuccio. Per spegnere i canadair sono stati impegnati per intere giornate. Lo spegnimento dei roghi è stato seguito dall'unità di crisi in prefettura. Sono stati impegnati 200 uomini, 30 automezzi e 36 squadre dei Vigili del Fuoco, 6 pattuglie di personale e autobotti del Corpo Forestale della Regione Siciliana e 3 associazioni di volontariato, della protezione civile convolontari e 5 mezzi, mentre la Città Metropolitana ha dato la disponibilità di 4 autobotti. Gli incendi, nelle ultime 72 ore hanno riguardato in particolare vaste aree boscate ricadenti nei territori di Borgetto, Altavilla Milicia, Collesano, Misilmeri e Palermo, a causa delle condizioni meteorologiche, si sono propagati, incombendo su aree con abitazioni, anche stagionali. In alcuni casi è stato necessario la temporanea evacuazione delle abitazioni. Lo scirocco e gli incendi in Sicilia (VIDEO) Incendi dolosi a Palermo, tre canadair per spegnere il rogo di Monte Cuccio (FOTO) (VIDEO) Avvertimenti a colpi di incendi a Siracusa, nuova notte di paura nel rione della Mazzarrona Incendio nell'area del Parco archeologico di Portopalo, vergognoso scempio

## Fiamme alle porte di Vittoria, un incendio divora la riserva naturale e le serre agricole

[Redazione]

Un incendio di vaste dimensioni ha divorato alcuni ettari di terreno, all'ingresso di Vittoria, in contrada Cappellaris, nel cuore della riserva naturale PinoAleppo ma le fiamme hanno anche incenerito diverse serre agricole. Il focolaio è divampato nella serata di ieri ma solo nelle prime ore del mattino il rogo è stato contenuto dopo interminabili ore di lavoro da parte dei vigili del fuoco e del personale della Protezione civile. E ancora presto per una prima stima dei danni ma da un primo sopralluogo rischiano di essere ingenti sia sotto l'aspetto ambientale sia per le aziende agricole, che sono il cuore pulsante dell'economia locale e non solo. Non sono ancora chiare le ragioni che hanno scatenato l'inferno, sono al lavoro sia gli agenti di polizia sia i carabinieri ma occorrerà leggere la relazione dei vigili del fuoco per avere una prima idea su quanto accaduto, in ogni caso nessuna ipotesi al momento viene esclusa, nemmeno quella dolosa. Un'altra notte di incendi è passata nel Palermitano. Roghi dolosi che hanno creato paura e apprensione nella popolazione. Ancora questa mattina ci sono i canadair in azione nella zona di Chiusa Sclafani per spegnere l'ultimo rogo ancora acceso. Ieri fino a tarda notte ci sono stati incendi a Misilmeri, Petralia Sottana. Uno dei pericolosi è divampato a Ciaculli a Palermo nella zona delle case popolari. Le fiamme partite da un vasto terreno pieno di rifiuti hanno minacciato le case popolari. Sono andati a fuoco auto e furgoni. Oltre a diverse squadre dei vigili del fuoco sono intervenute diverse volanti di polizia per fare evacuare circa 250 residenti dalle abitazioni. Ieri, invece, un incendio si è originato nell'area del Parco archeologico di Portopalo di Capo Passero, nel Siracusano, che custodisce i resti di un'antica tonnara di epoca greca. Un episodio fortemente condannato dal sindaco, Gaetano Montoneri, che è arrivato sul posto, poco dopo lo scoppio del rogo, domato poi dai vigili del fuoco del comando provinciale di Siracusa. Vergognoso scempio al Parco archeologico, la cui pulizia era iniziata la scorsa settimana per forte volontà dell'assessore ai Lavori Pubblici Rachele Rocca grazie ai volontari dell'Ipf. Ci siamo subito recati sul posto e l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ha eliminato il pericolo. FOTO FRANCO ASSENZA Notte di fuoco a Palermo e provincia, in azione i canadair per il quarto giorno

## Coronavirus, la Sicilia tiene

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Piccoli passi verso lo zero. Solo 6 nuovi malati di coronavirus, secondo i dati aggiornati alle 15 di oggi (17 maggio). Dall'inizio dei controlli i tamponi effettuati sono stati 117.426 (+2.463 rispetto a ieri) su 105.074 persone: di queste sono risultate positive 3.388 (+6), mentre attualmente sono ancora contagiate 1.555 (-104), 1.566 sono guarite (+108) e 267 decedute (+2). Degli attuali 1.555 positivi, 158 pazienti (-13) sono ricoverati di cui 13 in terapia intensiva (+1) mentre 1.397 (-91) sono in isolamento domiciliare. Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento 49 (0 ricoverati, 91 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta 50 (6, 109, 11); Catania 638 (50, 327, 96); Enna 81 (8, 311, 29); Messina 299 (44, 205, 56); Palermo 360 (37, 163, 34); Ragusa 29 (4, 58, 7); Siracusa 32 (9, 185, 28); Trapani 17 (0, 117, 5). In Italia sono salite a 31.908 le vittime del coronavirus, con un incremento rispetto a ieri di 145. Sabato aumento era stato di 153. Il dato è stato reso noto dalla protezione civile. Sono 225.435 i contagiati totali, 675 più di ieri. Si tratta dell'incremento più basso da mesi. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. Ieri l'incremento era stato di 875. I guariti sono saliti a 125.176, con un incremento rispetto a ieri di 2.366. Sabato aumento era stato di 2.605.

## Caldo e incendi in Sicilia

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email VITTORIA (RAGUSA) Giornata di incendi nel Ragusano, soprattutto, nel versante ipparino con i vigili del fuoco costretti a fare gli straordinari per domare le fiamme in diverse campagne con danni alle strutture serricole. Il vento caldo di scirocco ha alimentato le fiamme e ieri si sono registrati diversi interventi effettuati dalle squadre dei vigili del fuoco di Ragusa, Santa Croce Camerina, Vittoria e del distaccamento presso aeroporto di Comiso attualmente chiuso per effetto del Covid 19. Il maggiore pericolo si è avuto in piazza Dante Alighieri dove incendio accidentale di una Y10 ha rischiato di distruggere una struttura in legno di un negozio di generi alimentari. Il tempestivo intervento dei pompieri ha limitato i danni. Sempre ieri pomeriggio è andato a fuoco un magazzino di prodotti per agricoltura ad Acate. Le fiamme hanno dapprima interessato le sterpaglie vicino al magazzino e in pochi minuti, si sono propagate all'interno del locale, tanto da richiedere intervento di tre squadre dei vigili del fuoco per domare il rogo. Altra notte di incendi nel palermitano. Roghi dolosi, favoriti anche dalle temperature che hanno superato i 30 gradi e dal forte vento di scirocco, che hanno creato paura e apprensione nella popolazione. Questa mattina sono tornati in azione i Canadair nella zona di Chiusa Sclafani per spegnere ultimo rogo non ancora domato. Ieri fino a tarda notte si sono sviluppati incendi a Misilmeri e Petralia Sottana. Uno dei più estesi è divampato nella borgata di Ciaculli, alla periferia orientale di Palermo. Le fiamme partite da un terreno pieno di rifiuti hanno minacciato le case popolari. Sono andati a fuoco auto e furgoni. Oltre a diverse squadre dei vigili del fuoco sono intervenute diverse volanti di polizia per fare evacuare circa 250 residenti dalle abitazioni. Sempre a Palermo per tre giorni ha bruciato Monte Cuccio. Lo spegnimento dei roghi è stato seguito dall'unità di crisi in prefettura. Sono stati impegnati 200 uomini 30 automezzi e 36 squadre dei Vigili del Fuoco, 6 pattuglie di personale e autobotti del Corpo Forestale della Regione Siciliana e 3 associazioni di volontariato, della protezione civile con volontari e 5 mezzi, mentre la Città Metropolitana ha dato la disponibilità di 4 autobotti. Gli incendi, nelle ultime 72 ore hanno riguardato in particolare vaste aree boschive ricadenti nei territori di Borgetto, Altavilla Milicia, Collesano, Misilmeri e Palermo, a causa delle condizioni meteorologiche, si sono propagati, incombendo su aree con abitazioni, anche stagionali. In alcuni casi è stato necessario la temporanea evacuazione delle abitazioni. Notte di fuoco anche a Messina. Un incendio spaventoso ha interessato nella notte i villaggi del versante tirrenico del capoluogo. Le fiamme, partite nel tardo pomeriggio di ieri da Massa San Nicola, si sono propagate a causa del vento fino a Spartà, poi Piano Torre e quindi Acqualadroni. Decine le squadre dei Vigili del fuoco impegnate. Incendi anche a Spadafora, Patti, Reitano.

## Incendio devastante, notte di paura

[Dbd Group - [www.dbdgroup.it](http://www.dbdgroup.it)]

Un incendio spaventoso ha interessato nella notte i villaggi del versante tirrenico del capoluogo. Le fiamme, partite nel pomeriggio da Massa San Nicola, si sono propagate a causa del vento fino a Spart , poi Piano Torre e quindi Acqualadroni. Evacuate diverse abitazione e villette della zona. Danni si registrano alla nota sala ricevimenti Villa Musco, dove ha preso fuoco una serra. Vigili del fuoco con numerose squadre provenienti anche dalla provincia, Carabinieri, Volontari della Protezione Civile, 118 e uomini della Misericordia sono stati impegnati per tutta la notte. Sul posto anche l'assessore con delega alla Protezione civile, Massimiliano Minutoli. La situazione all'alba   sotto controllo. #wpdevar\_comment\_1 span, #wpdevar\_comment\_1

iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterPinterest

**Palermo, altra notte di incendi. A Ciaculli il rogo ha minacciato le case - la Repubblica**

*Oltre a diverse squadre dei vigili del fuoco sono intervenute diverse volanti di polizia per fare evacuare circa 250 residenti dalle abitazioni. Bruciati*

[Redazione]

Altra notte di incendi nel palermitano. Roghi dolosi, favoriti anche dalle temperature che hanno superato i 30 gradi e dal forte vento di scirocco, che hanno creato paura e apprensione nella popolazione. Questa mattina sono tornati in azione i Canadair nella zona di Chiusa Sclafani per spegnere l'ultimo rogo non ancora domato. Palermo, un'altra notte di fuoco a Monte Cuccio in riproduzione.... Condividi Ieri fino a tarda notte si sono sviluppati incendi a Misilmeri e Petralia Sottana. Uno dei più estesi è divampato nella borgata di Ciaculli, alla periferia orientale di Palermo. Le fiamme partite da un terreno pieno di rifiuti hanno minacciato le case. Sono andati a fuoco auto e furgoni. Oltre a diverse squadre dei vigili del fuoco sono intervenute diverse volanti di polizia per fare evacuare circa 250 residenti dalle abitazioni. Fiamme tra Monreale e Palermo. Sul fronte del fuoco con i vigili: "Trovati più inneschi" in riproduzione.... Condividi Sempre a Palermo per tre giorni ha bruciato Monte Cuccio. Lo spegnimento dei roghi è stato seguito dall'unità di crisi in prefettura. Sono stati impegnati 200 uomini 30 automezzi e 36 squadre dei vigili del fuoco, 6 pattuglie di personale e autobotti del corpo forestale della Regione e 3 associazioni di volontariato, della protezione civile con volontari e 5 mezzi, mentre la Città Metropolitana ha dato la disponibilità di 4 autobotti. Palermo, fiamme su monte Cuccio. Canadair in azione in riproduzione.... Condividi Gli incendi, nelle ultime 72 ore hanno riguardato in particolare vaste aree boschive ricadenti nei territori di Borgetto, Altavilla Milicia, Collesano, Misilmeri e Palermo, a causa delle condizioni meteorologiche, si sono propagati, incombendo su aree con abitazioni, anche stagionali. In alcuni casi è stato necessario la temporanea evacuazione delle abitazioni. Palermo, incendi a Borgo nuovo: "Fiamme vicino alle case". Roghi anche a Parco Cassarà in riproduzione.... Condividi

## Il Coronavirus ha tolto 10 anni di vita alle sue vittime

[Ragusanews]

Quanto avrebbero vissuto le vittime del Coronavirus se non fossero state uccise dal Covid-19? Gli uomini che sono morti di Covid-19 avrebbero vissuto in media altri 14 anni; le donne altri 12, suggerisce un'analisi preliminare realizzata da un gruppo di scienziati scozzesi dell'Università di Glasgow ed Edimburgo. Considerando anche la presenza di eventuali malattie precedenti i numeri diventano leggermente inferiori, mostrano le stime degli autori, e passano a 13 anni per gli uomini e 11 per le donne. Nel complesso, secondo queste stime, ogni decesso avrebbe sottratto in media oltre dieci anni di vita a chi ne è stato colpito. Gli autori dello studio hanno stimato gli anni potenziali di vita perduti di chi è deceduto per il COVID-19 combinando i dati italiani delle morti con informazioni su quanto tendono a vivere diverse combinazioni di età, sesso ed eventuali malattie pregresse in condizioni normali cioè prima dell'arrivo dell'epidemia. I primi arrivano da informazioni rese note dall'Istituto superiore di sanità (ISS) in uno dei suoi bollettini periodici. A parte i casi più problematici (e rari), ovvero di persone che hanno contratto la malattia mentre avevano già di un ampio numero di problemi di salute precedenti, nella maggior parte di combinazioni di età, sesso e condizioni di salute gli anni di vita andati persi sono rimasti sopra i cinque. Come notano gli autori dello studio la mortalità da Covid-19 rappresenta un peso sostanziale per gli individui, comparabile con malattie a lungo termine ad elevato peso come alcune croniche che colpiscono il cuore o altre che ostruiscono i polmoni. Anche considerando il numero di malattie pregresse, continuano, la maggior parte degli individui ha perso ben più di uno o due anni di vita come suggerito da alcuni. Per fare un paragone, sottolineano ancora, si può ricordare come nel Regno Unito gli anni di vita persi (sempre in media) per altre malattie molto gravi siano per esempio circa 8 per alcune malattie che ostruiscono i polmoni, 12-13 per alcune malattie del cuore o per le polmoniti, 21 e mezzo per l'asma. Anche in confronto a esse, si legge, la mortalità da COVID-19 rappresenta un peso notevole per le persone. Un aspetto su cui ci si può confondere facilmente nel pensare a questo problema riguarda l'aspettativa di vita. Leggiamo dalle cronache che diversi decessi hanno riguardato persone anziane, per cui è chi potrebbe ipotizzare che comunque esse avrebbero vissuto poco. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità la speranza di vita in Italia nel 2016 era un filo meno sotto gli 83 anni, per cui se per esempio muore un 80enne è chi potrebbe pensare che in media ha perso 3 anni di vita. Eppure non è così: un conto è la speranza di vita generale alla nascita, un altro l'aspettativa di vita una volta raggiunta una certa età, e infatti le tavole dell'Istat mostrano che gli 80-84enni possono aspettarsi di vivere ancora (in media) per altri nove anni e mezzo. Secondo l'ultimo aggiornamento della Protezione civile, al 29 aprile 2020 sono morte di COVID 27.682 persone. Anche assumendo un valore al ribasso nel numero di anni di vita persi intorno a 10 arriviamo a un totale che si aggira sui 277 mila anni andati perduti. Naturalmente questa è una stima molto generale e con tutti i suoi limiti, perché in teoria bisognerebbe tenere in considerazione le condizioni concrete di tutte le persone coinvolte per avere un quadro migliore. Tuttavia al momento questi dati non sono resi disponibili al pubblico da chi li possiede, come l'Istituto superiore di sanità, il che limita molto la possibilità di compiere analisi da parte degli esperti. Si tratta comunque con tutta probabilità persino di una sottostima, perché sappiamo ormai che moltissimi decessi non sono stati rilevati; le persone coinvolte mai sottoposte al test per stabilire se effettivamente avevano contratto il virus. Ma se non le vediamo magari nei numeri forniti dalla Protezione civile, esse comunque risultano dai dati generali di mortalità della popolazione. Valori che da marzo hanno cominciato a impennarsi per poi raggiungere un picco fuori scala a fine mese e infine calare di nuovo una volta che gli effetti delle misure di contenimento hanno cominciato a manifestarsi, nel giro di qualche settimana. Il peso dell'epidemia, in termini di anni di vita perduti, sembra quindi probabilmente maggiore. Accanto ai morti ufficiali per Covid ci sono poi le persone che hanno perso la vita in conseguenza della crisi che ha colpito il sistema sanitario, soprattutto in alcune regioni. Parliamo di chi avrebbe per esempio dovuto subire operazioni poi rimandate perché una parte importante dell'attività ospedaliera è stata

convertita a ospitare malati di coronavirus. O di chi non ha potuto ricevere cure perché non era più posto nei reparti di terapia intensiva. Non si tratta di danni causati direttamente dalla malattia, com'è ovvio, ma è evidente che i loro standard di cura sarebbero stati molto migliori se l'epidemia non fosse mai avvenuta. A differenza degli studi pubblicati di solito sulle riviste scientifiche, diverse analisi relative al COVID-19 sono state pubblicate prima del processo di peer review per renderne più rapida la diffusione data la situazione di emergenza. Quella presentata in questo articolo, a partire da una collaborazione delle università di Glasgow ed Edimburgo, nonché di Public Health Scotland e Scottish Public Health Observatory, è una di esse. Attraverso la peer review alcuni revisori esterni analizzano la qualità del lavoro, cercano di individuare eventuali problemi o suggeriscono miglioramenti prima che esso esca effettivamente su una rivista scientifica. Questo tende a rendere il processo più accurato ma anche più lento, tanto che fra il momento in cui un articolo viene sottoposto a una rivista e la sua pubblicazione a volte possono passare mesi se non (benché più di rado) persino anni. Tuttavia nel momento in cui il mondo si trova ad affrontare la peggiore pandemia da un secolo a questa parte intero processo ha subito un'accelerazione, e moltissimi scienziati stanno pubblicando online i loro preprint, cioè analisi appunto ancora prive della peer review. Questo significa un ulteriore margine di incertezza, per quanto inevitabile, in buona parte di quanto leggiamo e apprendiamo ogni giorno sul nuovo virus. Possiamo chiedere scienza buona o scienza veloce, ma per quanto ce ne sia disperato bisogno avere entrambe è estremamente difficile.

Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa  
Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

**Italia sotto i 700 nuovi casi, non succedeva dal 4 marzo. In calo anche i decessi**

*Italia sotto i 700 nuovi casi, non succedeva dal 4 marzo. In calo anche i decessi. Cronaca - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

L'Italia scende sotto i 700 casi totali di coronavirus in un giorno. Non accadeva dal 4 marzo, ed è un buon auspicio in vista della quasi totale riapertura di domani. Ottimo anche il dato dei decessi, appena 145: migliorato quello di ieri, quando erano 153, è il numero più basso dal 9 marzo. Questi i dati più importanti che troviamo nel bollettino della Protezione civile. Le persone attualmente positive al coronavirus scendono sotto le 70mila unità: sono 68.351, 1.836 in meno di ieri. Continua, e siamo al 35esimo giorno di fila, il calo delle terapie intensive: sono 762 le persone in condizioni critiche, 13 in meno di ieri. I ricoverati con sintomi sono 10.311, 89 in meno rispetto a ieri, mentre i malati in isolamento domiciliare sono 57.278, in calo anch'essi di 1.734 unità. I contagi totali dall'inizio dell'epidemia, con i 675 odierni (dato più basso dal 4 marzo), diventano 225.435. Sono 2.305 i guariti di giornata, per un totale di 125.176. Le 145 vittime portano la triste conta dei morti a quota 31.908. Sono 60.101 i tamponi eseguiti in giornata, per un totale che supera i 3 milioni attestandosi a 3.004.960. Due Regioni a zero contagi, Valle d'Aosta e Calabria, nove Regioni sono sotto i 10 nuovi casi. Sette invece quelle senza decessi, cui si aggiungono le Province autonome di Trento e Bolzano. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Coronavirus, gli attuali positivi scendono sotto i 70mila

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Il totale delle persone che a oggi, 17 maggio, hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è di 225.435 con un incremento rispetto a ieri di 675 nuovi casi. Lo rende noto la Protezione Civile. Il numero totale di attualmente positivi è di 68.351, con una decrescita di 1.836 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 762 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 13 pazienti rispetto a ieri. 10.311 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 89 pazienti rispetto a ieri. 57.278 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 145 e portano il totale a 31.908. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 125.176, con un incremento di 2.366 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 27.430 in Lombardia, 10.239 in Piemonte, 5.656 in Emilia-Romagna, 4.041 in Veneto, 2.802 in Toscana, 2.456 in Liguria, 3.910 nel Lazio, 2.565 nelle Marche, 1.696 in Campania, 2.017 in Puglia, 301 nella Provincia autonoma di Trento, 1.555 in Sicilia, 654 in Friuli Venezia Giulia, 1.422 in Abruzzo, 314 nella Provincia autonoma di Bolzano, 78 in Umbria, 405 in Sardegna, 68 in Valle Aosta, 422 in Calabria, 216 in Molise e 104 in Basilicata. (ITALPRESS).

## Favara, nessuna traccia del pensionato: riprese le ricerche

[Redazione]

Ripartite questa mattina le ricerche di Giuseppe Fallea il pensionato scomparso a Favara da giorno 13 maggio a bordo della sua auto una Daewoo Matiz grigia. Attivato il protocollo delle persone scomparse, i Carabinieri della tenenza, insieme alle squadre dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile, hanno cercato l'uomo nelle contrade Poggio di Conte, Pioppo e Scintilia, così come le zone vicine alla diga di Naro, e nelle aree verso Racalmuto e Castrofilippo, ma del pensionato nessuna traccia. Calato il buio si sono arrestate le ricerche per oggi. Si spera che oggi anche con il supporto dell'elicottero dei Carabinieri che ieri non ha potuto sorvolare l'area a causa del vento forte, si possa riuscire a trovare l'auto di Fallea, che ultima volta è stato visto al cimitero.

**Scomparso da Favara, secondo giorno di ricerche vane. Alba: "c'è preoccupazione" (ft,vd)***[Redazione]*

Ancora nessuna traccia di Giuseppe Fallea, il pensionato 84 enne scomparso nella giornata del 13 maggio da Favara. Anche oggi, più di 25 squadre tra Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Carabinieri hanno perlustrato tutto il territorio, da Castrofilippo a Canicattì, dove uomo aveva poco tempo fa un appezzamento di terreno, e battute anche le zone di Racalmuto e le zone adiacenti la diga di Naro. A sorvolare questa mattina tra i cieli della città anche elicottero dei Carabinieri, ma nulla di fatto; non si trova nè uomo e nè utilitaria. Domani si passerà a setacciare la zona della costa. Nel frattempo i militari dell'Arma guidati dal Tenente Giovanni Casamassima hanno continuato a sentire i familiari, per fare il punto della situazione, e capire se anziano magari si è allontanato di sua spontanea volontà. Le ricerche stanno continuando, se qualcuno ha visto il signor Fallea, anche un minimo particolare, che lo comunichi alla Tenenza, ha dichiarato la Sindaca Anna Alba giunta anche lei questo pomeriggio presso la Tenenza dei Carabinieri per tracciare il bilancio della giornata. Si sta lavorando senza sosta, si stanno battendo diverse aree del territorio, è preoccupazione. Il nostro auspicio è che tutto si possa risolvere in modo positivo.

## Marineo, spento l'incendio sulla montagna: canadair ancora in volo per gli ultimi lanci

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Incendi a Palermo e provincia, la Prefettura: "Impegnati 200 uomini in 48 ore" 15 maggio 2020 VIDEO | Incendio a San Martino, 4 canadair e vigili del fuoco in azione per domare le fiamme 16 maggio 2020 I canadair sorvolano ancora Marineo per effettuare gli ultimi lanci acqua dopo un'intera giornata di lavoro: l'incendio è stato domato. I vigili del fuoco e i forestali, anche con il supporto di alcuni cittadini, sono riusciti ad aspergere le fiamme divampate ieri mattina sulla montagna che separa Marineo da Santa Cristina Gela. Quello della provincia era l'ultimo rogo dopo quelli che hanno interessato Ciaculli, nella periferia palermitana, e nelle ore precedenti le zone di Baida, San Martino delle Scale e i comuni di Caccamo, Castronovo di Sicilia, Giardinello e Partinico. Questa mattina Palermo si è svegliata senza la cappa di calore e il vento discirocco che hanno caratterizzato le ultime giornate, la temperatura sembra essere notevolmente scesa. Nulla in confronto all'inferno di fuoco di ieri, soprattutto nella zona di Ciaculli, dove i vigili del fuoco e le forze dell'ordine hanno fatto evacuare oltre un centinaio di residenti che vivono nella zona delle case popolari. Nel corso dell'incendio divampato nel primo pomeriggio le fiamme sono arrivate a pochi metri dalle abitazioni, raggiungendo e bruciando anche alcuni mezzi parcheggiati lungo via Ciaculli. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Due giorni fa l'Unità di crisi della Prefettura di Palermo si era riunita per coordinare le operazioni di spegnimento in tutto il territorio della provincia palermitana e fare il punto della situazione. Nelle 48 ore precedenti erano stati impegnati 200 uomini, 30 automezzi e 36 squadre dei vigili del fuoco, 6 pattuglie di personale e autobotti del Corpo forestale della Regione siciliana e tre associazioni di volontariato della Protezione civile regionale con 5 mezzi, mentre la città metropolitana ha messo a disposizione 4 autobotti.

## Coronavirus - Alla vigilia delle riaperture la Calabria fa zero contagi su 1213 tamponi

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 53.470 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.151 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 52.319. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 37 in reparto; 1 in rianimazione; 36 in isolamento domiciliare; 107 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 8 in reparto; 199 in isolamento domiciliare; 226 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 8 in reparto; 1 in rianimazione; 79 in isolamento domiciliare; 167 guariti; 17 deceduti. Crotone: 3 in reparto; 21 in isolamento domiciliare; 87 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 29 in isolamento domiciliare; 47 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Nel numero dei casi testati attraverso tampone, sono compresi 4908 riferiti ai rientrati presso la propria residenza di questi 15 sono risultati positivi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 10.707 così distribuiti: Cosenza: 2.363 Crotone: 2.487 Catanzaro: 2.441 Vibo Valentia: 695 Reggio Calabria: 2.721. Dall ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +202; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +77, per un totale di 279. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

## Coronavirus, numero dei morti tocca il minimo degli ultimi 2 mesi

[Redazione]

Postato da Italtpress il 16/05/2020 ROMA (ITALPRESS) Il numero dei morti in Italia tocca il suo minimo degli ultimi due mesi. Secondo i dati sulla diffusione del coronavirus resi noti dalla Protezione Civile, nelle ultime 24 ore sono morte 153 persone per un totale di 31.763 decessi. Si registra, quindi, il numero più basso dopo il 9 marzo scorso quando, appena avviate le misure di lockdown, i nuovi decessi erano 97. Ieri, invece, i morti erano 242. Il totale delle persone che ad oggi hanno contratto il virus è di 224.760, rispetto a ieri ci sono 875 casi in più. La curva degli attualmente positivi continua a scendere: i casi oggi sono 70.187, con una diminuzione di 1.883 assistiti rispetto a ieri. Il trend in discesa dei pazienti in cura presso le terapie intensive si mantiene pressoché costante con una riduzione di 33 persone nelle ultime 24 ore (ieri erano 47 in meno rispetto al giorno precedente) per un totale di 775 pazienti in terapia intensiva. E invariata, rispetto a ieri, la percentuale delle persone in isolamento rispetto al totale degli attualmente positivi: le 59.012 persone in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi rappresentano l'84% dei positivi. Il numero dei ricoveri continua a ridursi, ma in misura minore rispetto alle 24 ore precedenti. Oggi sono 10.400 le persone ricoverate con sintomi, con un decremento di 392 pazienti rispetto a ieri quando si era registrata una riduzione di 661. Prosegue comunque il calo della pressione sulle strutture ospedaliere. Il numero complessivo dei dimessi e guariti continua a salire, raggiungendo quota 122.810, con un incremento di 2.605 persone rispetto a ieri. (ITALPRESS).

## Coronavirus, inizia la fase 2 in Sicilia: Musumeci firma l'ordinanza. Ecco cosa si pu? fare da domani in poi

[Redazione]

Il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci ha appena firmato la nuova ordinanza che recepisce il decreto del presidente del Consiglio e regola, tra l'altro, le attività economiche e produttive, il trasporto pubblico e la prevenzione sanitaria. Il provvedimento entra in vigore da domani (lunedì 18 maggio). Di seguito tutte le norme.

**USO OBBLIGATORIO DELLA MASCHERINA** Ferme le specifiche disposizioni sull'uso di dispositivi di protezione individuale e del distanziamento, è obbligatorio nei luoghi pubblici e aperti al pubblico l'utilizzo di mascherina o altro strumento di copertura di naso e bocca. Il dispositivo protettivo deve, comunque, essere sempre nella disponibilità del cittadino nella eventualità in cui ne sia necessario l'utilizzo. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo di mascherina o altro strumento di copertura di naso e bocca i bambini al di sotto dei sei anni e i soggetti con forme di disabilità che ne rendano incompatibile l'uso. Per coloro che svolgono attività motoria non è obbligatorio l'uso di mascherina o copertura durante l'attività stessa, mantenendo il distanziamento di metri due, salvo l'obbligo di utilizzo alla fine dell'attività medesima.

**ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE** Nel rispetto delle Linee guida, sono autorizzate le attività di somministrazione di alimenti e bevande quali, a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo, ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, self-service, bar, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie e similari. Le attività di catering - fermo il monitoraggio del contesto epidemiologico attuale - sono autorizzate a partire dall'8 giugno 2020, rimanendo subordinata per ciascun evento la individuazione di locali pubblici o privati adeguati a garantire il rispetto delle Linee guida e le specifiche disposizioni individuate nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Fino al 7 giugno si possono, comunque, svolgere tutte le attività propedeutiche all'apertura, compreso l'incontro con la clientela, purché nel rispetto dei principi di distanziamento interpersonale e di prevenzione del contagio.

**STABILIMENTI BALNEARI E SPIAGGE** Sono autorizzate tutte le attività propedeutiche all'apertura degli stabilimenti balneari, ivi compresa l'attività di incontro con la clientela e, in generale, la utilizzazione degli spazi finalizzata alla promozione e vendita dei propri servizi. Si applicano le Linee guida per tutte le attività propedeutiche richiamate nonché, per le attività sportive esterne da svolgere nell'ambito degli stabilimenti balneari (quali, solo a titolo esemplificativo: tamburello, bocce e ogni altra attività motoria di spiaggia), tutte le disposizioni indicate nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 per le attività sportive, oltre alle direttive e circolari regionali e nazionali in materia di sport. È consentita, inoltre, la possibilità di locare per periodi stagionali le cabine a più persone anche non appartenenti allo stesso nucleo familiare, purché sia garantito il rispetto delle norme di igiene necessarie alla sanificazione dei locali chiusi e con l'ingresso di non più di una persona alla volta, ad eccezione di minori e persone non autosufficienti. Ulteriori disposizioni in materia possono essere adottate ad una specifica protocollo con i rappresentanti della categoria, con il quale verrà altresì concordato il giorno di avvio della stagione balneare.

**STRUTTURE RICETTIVE** Sono consentite le attività turistiche, le attività alberghiere ed extra-alberghiere, compresi gli alloggi in agriturismo, bed&breakfast, villaggi turistici, campeggi, case vacanza e similari, nel rispetto delle Linee guida, nonché di quanto specificamente disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020. Sono autorizzate, altresì, le attività di bar e ristorazione interne alle strutture ricettive, nonché i servizi di cura alla persona secondo quanto disposto dalla presente Ordinanza.

**SERVIZI ALLA PERSONA** Sono autorizzati, anche al domicilio, i servizi di cura alla persona quali acconciatori, barbieri ed estetisti. Per le attività e i corretti dispositivi di protezione individuale si fa riferimento alle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Sono sospese le attività dei centri benessere - compreso l'uso di saune e bagni turchi in altri luoghi pubblici o aperti al pubblico - e dei centri termali, ad eccezione per la erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza.

**ATTIVITÀ COMMERCIALI E ARTIGIANALI** Sono autorizzate tutte le attività di commercio al dettaglio (comprese quelle espletate nei c.d. centri

commerciali e outlet), di vendita di beni e servizi (quali ad esempio le autoscuole, le agenzie di viaggio e simili), nonché tutte le attività artigianali. In modo specifico, per quanto attiene alla attività di autoscuola e simili, sono autorizzate le esercitazioni c.d. pratiche ove i mezzi utilizzati consentano il rispetto delle misure di prevenzione del contagio, rimanendo disciplinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, nonché dalla normativa nazionale, tutte le regole per espletamento degli esami per il rilascio dei relativi titoli e/o patenti. Sono, altresì, autorizzati i mercati, le fiere e i mercatini hobbistici, con obbligo di adottare ogni adeguata misura di distanziamento e contenimento del contagio. Il sindaco del Comune interessato all'attività mercatale dispone in conseguenza con propria Ordinanza, limitandone anche i giorni e orari di accesso e vietando, ove lo ritenga necessario, l'autorizzazione all'apertura dei c.d. mercati rionali. Per le attività di cui ai commi che precedono, anche con specifico riferimento ai dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, ecc.) ed alle distanze interpersonali, si applicano le Linee guida.

**ATTIVITÀ SPORTIVE** Sono consentite tutte le attività sportive individuali, ovvero con un accompagnatore per i minori e le persone non autosufficienti, purché nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale e delle norme relative al contenimento del contagio. I circoli, le società, le associazioni sportive e le palestre sono autorizzati all'espletamento delle proprie attività, anche in luoghi al chiuso, nel rispetto del distanziamento interpersonale, senza alcun assembramento ed a condizione che siano rispettate le Linee guida per le palestre. Nelle medesime strutture è autorizzata l'apertura di bar e ristoranti, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 della presente Ordinanza. Le piscine sono aperte a partire dal 25 maggio 2020, nel rispetto delle specifiche Linee guida allegate. Per quanto attiene alle specifiche disposizioni sulla attività sportiva - anche di squadra - ed alle manifestazioni, agli eventi ed alle competizioni sportive si rinvia integralmente alle dettagliate disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 ed al rispetto delle linee guida e dei protocolli ivi indicati.

**MUSEI, PARCHI ARCHEOLOGICI, ARCHIVI STORICI E BIBLIOTECHE** I musei, gli archivi storici e le biblioteche sono aperti al pubblico a partire dal 25 maggio 2020. I parchi archeologici e i luoghi di cultura all'aperto sono aperti dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza, nel rispetto dei protocolli di cui alle allegate Linee guida. Dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza è, inoltre, consentito l'accesso al personale incaricato di realizzare le attività di manutenzione, ristrutturazione, montaggio, pulizia e sanificazione, nonché agli operatori economici ai quali sono commissionate tali attività, da svolgersi nel rispetto delle Linee guida.

**MANIFESTAZIONI, EVENTI E SPETTACOLI** In attuazione del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, sono vietati gli assembramenti di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli, con la presenza di pubblico - ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico e sportivo -, nonché ogni attività convegnistica o congressuale, in luogo pubblico o aperto al pubblico, sono autorizzate a partire dall'8 giugno 2020, fermo il monitoraggio delle attuali condizioni epidemiologiche dell'Isola. Sono, invece, autorizzate dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza l

e manifestazioni che possano svolgersi con il pubblico distanziato e in forma statica, così come espressamente disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020. In ogni caso, l'autorità di Pubblica sicurezza, ove necessaria la relativa autorizzazione, deve indicare il numero dei partecipanti autorizzati a intervenire alla pubblica manifestazione, in rapporto proporzionale con gli spazi dedicati, tenuto conto della distanza interpersonale non inferiore ad un metro tra ogni soggetto e dell'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Nella stessa data dell'8 giugno 2020 è, altresì, autorizzata l'apertura delle c.d. discoteche, dei teatri e dei cinema all'aperto, per le quali attività dovranno essere emanate apposite linee guida regionali e, in ogni caso, esse dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020. Dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza è consentito l'accesso al personale incaricato di realizzare le attività di manutenzione, ristrutturazione, montaggio, pulizia e sanificazione, nonché agli operatori economici ai quali sono commissionate tali attività, da svolgersi in conformità ai principi di distanziamento e nel rispetto delle Linee guida.

**CHIUSURA NEI GIORNI DOMENICALI E FESTIVI** È disposta la chiusura al pubblico nei giorni domenicali e festivi di tutti gli esercizi commerciali attualmente autorizzati, fatta eccezione per le farmacie, le edicole, i bar, la

ristorazione ed i?orai. È autorizzato nelle superiori giornate anche il servizio di consegna a domicilio di generi alimentari e di prima necessità sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, nonché dei combustibili per uso domestico e per riscaldamento. Rimangono chiusi nei giorni domenicali e festivi i centri commerciali e i c.d. outlet, fatta eccezione per l'esercizio delle attività commerciali di cui al superiore comma ed unicamente per lo svolgimento del servizio a domicilio.

**PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO DI APERTURA E RINUNCIA AL GIORNO DI CHIUSURA** Per il termine di efficacia della presente ordinanza, dal 18 maggio al 7 giugno 2020, al fine di avviare le proprie attività e di garantire i relativi servizi al pubblico - tenuto conto delle possibili evenienze determinate dal ridotto numero di soggetti autorizzati ad entrare nei locali pubblici (ad esempio, nei servizi per la cura della persona) derivanti dal rispetto compiuto delle Linee guida vigenti - i titolari di esercizi sono autorizzati a prolungare i periodi di apertura della propria attività (comunque non oltre le ore 23:30), ovvero rinunciare al giorno di chiusura settimanale (fatte salve le previsioni di cui all'articolo che precede). Detta disposizione non si applica per i servizi (a titolo meramente esemplificativo bar, pub e ristoranti) i cui orari di chiusura sono successivi a quello sopra indicato e, comunque, nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 10 della presente Ordinanza.

**STAGE PROFESSIONALI E TIROCINI FORMATIVI** Sono autorizzati gli stage professionali ed i tirocini formativi che si svolgono presso le attività produttive (commerciali, artigiani e industriali), finalizzati alla c.d. formazione al lavoro, nel rispetto delle vigenti Linee guida e con gli adeguati mezzi di protezione individuale.

**MOBILITÀ INFRAREGIONALE** Gli spostamenti all'interno del territorio regionale non sono soggetti ad alcuna limitazione, rimanendo obbligo di osservanza delle misure di contenimento del contagio. Resta esclusa la mobilità extraregionale, salvo che per le ipotesi indicate dal vigente Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della Salute, e ss.mm.ii.

**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA E MARITTIMO** Gli esercenti di servizio di trasporto pubblico locale di linea extraurbano su gomma assicurano i servizi garantendo gradualmente fino al 50% e non meno del 30% degli assetti previsti dagli attuali contratti stipulati con la Regione Siciliana. Gli esercenti di servizio di trasporto pubblico locale di linea urbana s

u gomma assicurano i servizi garantendo nella fascia oraria 6-21 almeno il 50% degli assetti previsti dagli attuali contratti stipulati con le amministrazioni comunali. Il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti può rimodulare i suddetti assetti in relazione a nuove sopravvenute esigenze di mobilità. Fermo restando le disposizioni nazionali vigenti per i servizi di trasporto pubblico urbano, è consentito l'accesso ai passeggeri nella misura massima del 40% dei posti omologati e comunque garantendo il rispetto della distanza minima di un metro tra gli stessi. Lo spazio riservato al conducente del mezzo deve essere opportunamente delimitato. Gli esercenti di servizi di trasporto pubblico locale di linea che effettuano i collegamenti a mezzo navi - traghetto con le Isole minori della Regione devono attenersi allo svolgimento dei servizi come articolati nell'ALLEGATO N. 2 alla presente ordinanza; gli esercenti di servizi di trasporto pubblico locale di linea che effettuano i collegamenti a mezzo unità veloci con le Isole minori della Regione, invece, devono attenersi allo svolgimento dei servizi secondo l'articolazione indicata nell'ALLEGATO N. 3 alla presente ordinanza.

**CHIUSURA TEMPORANEA DI AREE PUBBLICHE O APERTE AL PUBBLICO** I sindaci hanno la facoltà di disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico ove ritengano che non sia possibile garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale e delle disposizioni di prevenzione indicate.

**DISPOSIZIONI INERENTI L'ATTRAVERSAMENTO DELLO STRETTO DI MESSINA** Gli spostamenti dei passeggeri via mare da Messina per Villa San Giovanni e Reggio Calabria e viceversa sono disciplinati dai provvedimenti adottati dal Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della Salute, tenuto conto dell'andamento epidemiologico nell'Isola. I lavoratori pendolari che attraversano lo Stretto di Messina devono compilare il modello allegato alla presente ordinanza (ALLEGATO N. 4) e trasmetterlo al Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, a mezzo mail al seguente indirizzo: [lavoratoriPendolari@protezionecivilesicilia.it](mailto:lavoratoriPendolari@protezionecivilesicilia.it). Entro le 24 ore successive all'invio della dichiarazione, il modello viene restituito alla mail di provenienza con il visto di autorizzazione. Esso deve essere esibito all'atto dell'imbarco al

personale addetto al controllo. Copia di ciascuna dichiarazione è inoltrata alla Prefettura di Messina ed al Comune di residenza del richiedente. Il Coordinatore dell'Unità di Crisi Sanitaria Metropolitana di Messina, di concerto con l'ASP territorialmente competente, prosegue con le attività di controllo sanitario agli approdi della Rada San Francesco, della Stazione Marittima e di Tremestieri nel medesimo Comune, anche avvalendosi di personale volontario non medico. Rimangono in vigore le convenzioni stipulate con le strutture alberghiere ai sensi dell'ordinanza n. 10 del 23 marzo 2020. Ai soggetti previsti dalla predetta Ordinanza si aggiungono i soggetti che non abbiano la possibilità obiettiva di condurre isolamento obbligatorio nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli che precedono. Le convenzioni potranno in ogni caso essere modificate, risolte e/o recedute con provvedimento del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana.

**DISPOSIZIONI PER I SOGGETTI POSITIVI IN STATO DI ISOLAMENTO DOMICILIARE** I soggetti dei quali sia stata accertata la positività al contagio da Covid-19 hanno obbligo di:

- a) comunicare le proprie condizioni di salute al Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Libera Scelta e al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente, secondo le scadenze temporali fissate dai vigenti protocolli di sorveglianza sanitaria;
- b) permanere in isolamento rispetto agli altri componenti del proprio nucleo familiare, adottando una condotta improntata al distanziamento dai propri congiunti e/o coabitanti, curando di aerare più volte al giorno i locali dell'abitazione;
- c) comunicare i nominativi dei propri conviventi, che le Aziende Sanitarie Provinciali provvedono a trasmettere in un apposito elenco unico giornaliero alle Prefetture competenti per territorio.

In adempimento di tale disposizione in ipotesi di grave violazione ex articolo 20, commi 6 e 7, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5. Alle disposizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono tenuti i soggetti coabitanti per la durata di giorni quattordici, decorrenti dalla data di accertamento di positività del contagio. Essi sono sottoposti al tampone rinofaringeo a conclusione del suddetto periodo. Sono esclusi dagli obblighi di cui al precedente comma i soli soggetti conviventi appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, al servizio sanitario (ivi compreso il personale amministrativo) per i quali non sia stato concesso il lavoro agile (c.d. smart working). Per il monitoraggio delle condizioni di salute i soggetti di cui al presente articolo possono utilizzare l'applicazione SiciliaSiCura, scaricandola dalle piattaforme AppleStore e Android.

**DISPOSIZIONI PER I SOGGETTI CHE RIENTRANO NEL TERRITORIO DELLA REGIONE** Chiunque faccia ingresso in Sicilia, alla luce dei dati sul monitoraggio epidemiologico di talune Regioni, ha obbligo di:

- a) registrarsi sul sito internet [www.siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it), compilando integralmente il modulo informatico previsto; rendere immediata dichiarazione attestante la presenza nell'Isola (comunicandone compiutamente l'indirizzo) al proprio Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Libera Scelta, al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio nonché al proprio Comune di residenza o domicilio;
- b) permanere in isolamento obbligatorio presso la propria residenza o domicilio, adottando una condotta improntata al distanziamento dai propri congiunti e/o coabitanti, curando di aerare più volte al giorno i locali dell'abitazione. I soggetti in isolamento non possono ricevere visite. E' ammesso soltanto l'accesso di badanti e personale sanitario, a condizione che vengano adottate tutte le precauzioni e le cautele utili ad evitare il contagio. I soggetti in isolamento sono sottoposti a tampone rinofaringeo alla conclusione del termine di quarantena. Il Dipartimento delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana adotta le direttive del caso secondo le modalità ritenute più idonee, che possono richiedere anche il coinvolgimento del Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza coronavirus di cui alla disposizione n. 2 del 13 marzo 2020 del Presidente della Regione, quale Soggetto Attuatore ex OCDPC n. 630/2020, anche al fine di adeguare la disposizione di cui al comma che precede ad eventuali diverse modalità di esame autorizzate dall'ISS.

**REGIME DI SORVEGLIANZA PER LAVORATORI ESENTI EX LEGE DALL'ISOLAMENTO DOMICILIARE** Sono esonerati dall'osservanza degli obblighi di cui all'articolo che precede gli appartenenti alle seguenti categorie:

- a) operatori sanitari pubblici e privati e quelli dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146, nonché i dipendenti pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 coinvolti nella gestione dell'emergenza;
- b) appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, al Corpo dei Vigili del fuoco, il

personale dei ruoli della Magistratura, i titolari di cariche parlamentari e di governo; c) autotrasportatori e personale delle imprese che assicurano la continuità della filiera agro-alimentare e sanitaria; d) lavoratori pendolari e gli equipaggi dei mezzi di trasporto; e) cittadini siciliani che per brevi periodi debbano fare ingresso o rientro nel territorio regionale per documentate esigenze cliniche e - per ipotesi di non autosufficienza o di terapie salvavita - un proprio accompagnatore; nei confronti dei soggetti che fanno ingresso nel territorio regionale per le suddette esigenze, la struttura ospedaliera accipiente provvede immediatamente ad effettuare il tampone rinofaringeo; f) genitori che debbano fare ingresso o rientro nel territorio regionale per motivi di ricongiungimento, anche temporaneo in caso di separazione e/o divorzio, al figlio minore. I lavoratori di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 e ss.mm.ii. sono sottoposti, in luogo della quarantena obbligatoria, al regime di sorveglianza sanitaria. Detta disposizione si applica, altresì, a coloro che per esigenze di lavoro si rechino, occasionalmente o periodicamente, per periodi brevi, in altre Regioni del territorio nazionale. Nel caso di sintomatologia respiratoria o esito positivo per Covid-19, i soggetti sopra indicati sospendono attività e provvedono ad informare il Medico di medicina generale ovvero il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente, ponendosi immediatamente in isolamento presso la propria residenza/domicilio.

## Coronavirus, inizia la fase 2 - Musumeci firma l'ordinanza: in Sicilia tutti dovranno indossare la mascherina sia all'aperto sia nei luoghi pubblici al chiuso

[Redazione]

Il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci ha appena firmato la nuova ordinanza che recepisce il decreto del presidente del Consiglio e regola, tra l'altro, le attività economiche e produttive, il trasporto pubblico e la prevenzione sanitaria. Il provvedimento entra in vigore da domani (lunedì 18 maggio). Di seguito tutte le norme.

**USO OBBLIGATORIO DELLA MASCHERINA** Ferme le specifiche disposizioni sull'uso di dispositivi di protezione individuale e del distanziamento, è obbligatorio nei luoghi pubblici e aperti al pubblico l'utilizzo di mascherina o altro strumento di copertura di naso e bocca. Il dispositivo protettivo deve, comunque, essere sempre nella disponibilità del cittadino nella eventualità in cui ne sia necessario l'utilizzo. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo di mascherina o altro strumento di copertura di naso e bocca i bambini al di sotto dei sei anni e i soggetti conforme di disabilità che ne rendano incompatibile l'uso. Per coloro che svolgono attività motoria non è obbligatorio l'uso di mascherina o copertura durante l'attività stessa, mantenendo il distanziamento di metri due, salvo l'obbligo di utilizzo alla fine dell'attività medesima.

**ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE** Nel rispetto delle Linee guida, sono autorizzate le attività di somministrazione di alimenti e bevande quali, a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo, ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, self-service, bar, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie e similari. Le attività di catering - fermo il monitoraggio del contesto epidemiologico attuale - sono autorizzate a partire dall'8 giugno 2020, rimanendo subordinata per ciascuna evento la individuazione di locali pubblici o privati adeguati a garantire il rispetto delle Linee guida e le specifiche disposizioni individuate nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Fino al 7 giugno si possono, comunque, svolgere tutte le attività propedeutiche all'apertura, compreso l'incontro con la clientela, purché nel rispetto dei principi di distanziamento interpersonale e di prevenzione del contagio.

**STABILIMENTI BALNEARI E SPIAGGE** Sono autorizzate tutte le attività propedeutiche all'apertura degli stabilimenti balneari, ivi compresa l'attività di incontro con la clientela e, in generale, la utilizzazione degli spazi finalizzata alla promozione e vendita dei propri servizi. Si applicano le Linee guida per tutte le attività propedeutiche richiamate nonché, per le attività sportive esterne da svolgere nell'ambito degli stabilimenti balneari (quali, solo a titolo esemplificativo: tamburello, bocce e ogni altra attività motoria di spiaggia), tutte le disposizioni indicate nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 per le attività sportive, oltre alle direttive e circolari regionali e nazionali in materia di sport. È consentita, inoltre, la possibilità di locare per periodi stagionali le cabine a più persone anche non appartenenti allo stesso nucleo familiare, purché sia garantito il rispetto delle norme di igiene necessarie alla sanificazione dei locali chiusi e con l'ingresso di non più di una persona alla volta, ad eccezione di minori e persone non autosufficienti. Ulteriori disposizioni in materia possono essere adottate ad uno specifico protocollo con i rappresentanti della categoria, con i quali verrà altresì concordato il giorno di avvio della stagione balneare.

**STRUTTURE RICETTIVE** Sono consentite le attività turistiche, le attività alberghiere ed extra-alberghiere, compresi gli alloggi in agriturismo, bed&breakfast, villaggi turistici, campeggi, case vacanza e similari, nel rispetto delle Linee guida, nonché di quanto specificamente disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020. Sono autorizzate, altresì, le attività di bar e ristorazione interne alle strutture ricettive, nonché i servizi di cura alla persona secondo quanto disposto dalla presente Ordinanza.

**SERVIZI ALLA PERSONA** Sono autorizzati, anche al domicilio, i servizi di cura alla persona quali acconciatori, barbieri ed estetisti. Per le attività e i corretti dispositivi di protezione individuale si fa riferimento alle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Sono sospese le attività dei centri benessere - compreso l'uso di saune e bagni turchi in altri luoghi pubblici o aperti al pubblico - e dei centri termali, ad eccezione per la erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza.

**ATTIVITÀ COMMERCIALI E ARTIGIANALI** Sono autorizzate tutte le attività di commercio al dettaglio (comprese quelle espletate nei c.d. centri

commerciali e outlet), di vendita di beni e servizi (quali ad esempio le autoscuole, le agenzie di viaggio e similari), nonché tutte le attività artigianali. In modo specifico, per quanto attiene alla attività di autoscuola e similari, sono autorizzate le esercitazioni c.d. pratiche ove i mezzi utilizzati consentano il rispetto delle misure di prevenzione del contagio, rimanendo disciplinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, nonché dalla normativa nazionale, tutte le regole per espletamento degli esami per il rilascio dei relativi titoli e/o patenti. Sono, altresì, autorizzati i mercati, le fiere e i mercatini hobbistici, con obbligo di adottare ogni adeguata misura di distanziamento e contenimento del contagio. Il sindaco del Comune interessato all'attività mercatale dispone in conseguenza con propria Ordinanza, limitandone anche giorni e orari di accesso e vietando, ove lo ritenga necessario, autorizzazione all'apertura dei c.d. mercati regionali. Per le attività di cui ai commi che precedono, anche con specifico riferimento ai dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, ecc.) e alle distanze interpersonali, si applicano le Linee guida.

**ATTIVITÀ SPORTIVE** Sono consentite tutte le attività sportive individuali, ovvero con un accompagnatore per i minori e le persone non autosufficienti, purché nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale e delle norme relative al contenimento del contagio. I circoli, le società, le associazioni sportive e le palestre sono autorizzati all'espletamento delle proprie attività, anche in luoghi al chiuso, nel rispetto del distanziamento interpersonale, senza alcun assembramento ed a condizione che siano rispettate le Linee guida per le palestre. Nelle medesime strutture è autorizzata l'apertura di bar e ristoranti, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 della presente Ordinanza. Le piscine sono aperte a partire dal 25 maggio 2020, nel rispetto delle specifiche Linee guida allegate. Per quanto attiene alle specifiche disposizioni sulla attività sportiva - anche di squadra - ed alle manifestazioni, agli eventi ed alle competizioni sportive si rinvia integralmente alle dettagliate disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 ed al rispetto delle linee guida e dei protocolli ivi indicati.

**MUSEI, PARCHI ARCHEOLOGICI, ARCHIVI STORICI E BIBLIOTECHE** I musei, gli archivi storici e le biblioteche sono aperti al pubblico a partire dal 25 maggio 2020. I parchi archeologici e i luoghi di cultura all'aperto sono aperti dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza, nel rispetto dei protocolli di cui alle allegate Linee guida. Dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza è, inoltre, consentito l'accesso al personale incaricato di realizzare le attività di manutenzione, ristrutturazione, montaggio, pulizia e sanificazione, nonché agli operatori economici ai quali sono commissionate tali attività, da svolgersi nel rispetto delle Linee guida.

**MANIFESTAZIONI, EVENTI E SPETTACOLI** In attuazione del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, sono vietati gli assembramenti di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli, con la presenza di pubblico - ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico e artistico -, nonché ogni attività convegnistica o congressuale, in luogo pubblico o aperto al pubblico, sono autorizzate a partire dall'8 giugno 2020, fermo il monitoraggio delle attuali condizioni epidemiologiche dell'Isola. Sono, invece, autorizzate dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza

alle manifestazioni che possano svolgersi con il pubblico distanziato e in forma statica, così come espressamente disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020. In ogni caso, l'autorità di Pubblica sicurezza, ove necessaria la relativa autorizzazione, deve indicare il numero dei partecipanti autorizzati a intervenire alla pubblica manifestazione, in rapporto proporzionale con gli spazi dedicati, tenuto conto della distanza interpersonale non inferiore ad un metro tra ogni soggetto e dell'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Nella stessa data dell'8 giugno 2020 è, altresì, autorizzata l'apertura delle c.d. discoteche, dei teatri e dei cinema all'aperto, per le quali attività dovranno essere emanate apposite linee guida regionali e, in ogni caso, esse dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020. Dalla data di entrata in vigore della presente Ordinanza è consentito l'accesso al personale incaricato di realizzare le attività di manutenzione, ristrutturazione, montaggio, pulizia e sanificazione, nonché agli operatori economici ai quali sono commissionate tali attività, da svolgersi in conformità ai principi di distanziamento e nel rispetto delle Linee guida.

**CHIUSURA NEI GIORNI DOMENICALI E FESTIVI** È disposta la chiusura al pubblico nei giorni domenicali e festivi di tutti gli esercizi commerciali attualmente autorizzati, fatta eccezione per le farmacie, le edicole, i bar, la

ristorazione ed i?orai. È autorizzato nelle superiori giornate anche il servizio di consegna a domicilio di generi alimentari e di prima necessità sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, nonché dei combustibili per uso domestico e per riscaldamento. Rimangono chiusi nei giorni domenicali e festivi i centri commerciali e i c.d. outlet, fatta eccezione per l'esercizio delle attività commerciali di cui al superiore comma ed unicamente per lo svolgimento del servizio a domicilio.

**PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO DI APERTURA E RINUNCIA AL GIORNO DI CHIUSURA** Per il termine di efficacia della presente ordinanza, dal 18 maggio al 7 giugno 2020, al fine di avviare le proprie attività e di garantire i relativi servizi al pubblico - tenuto conto delle possibili evenienze determinate dal ridotto numero di soggetti autorizzati ad entrare nei locali pubblici (ad esempio, nei servizi per la cura della persona) derivanti dal rispetto compiuto delle Linee guida vigenti - i titolari di esercizi sono autorizzati a prolungare i periodi di apertura della propria attività (comunque non oltre le ore 23:30), ovvero rinunciare al giorno di chiusura settimanale (fatte salve le previsioni di cui all'articolo che precede). Detta disposizione non si applica per i servizi (a titolo meramente esemplificativo bar, pub e ristoranti) i cui orari di chiusura sono successivi a quello sopra indicato e, comunque, nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 10 della presente Ordinanza.

**STAGE PROFESSIONALI E TIROCINI FORMATIVI** Sono autorizzati gli stage professionali ed i tirocini formativi che si svolgono presso le attività produttive (commerciali, artigiani e industriali), finalizzati alla c.d. formazione al lavoro, nel rispetto delle vigenti Linee guida e con gli adeguati mezzi di protezione individuale.

**MOBILITÀ INFRAREGIONALE** Gli spostamenti all'interno del territorio regionale non sono soggetti ad alcuna limitazione, rimanendo obbligo di osservanza delle misure di contenimento del contagio. Resta esclusa la mobilità extraregionale, salvo che per le ipotesi indicate dal vigente Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della Salute, e ss.mm.ii.

**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA E MARITTIMO** Gli esercenti di servizio di trasporto pubblico locale di linea extraurbano su gomma assicurano i servizi garantendo gradualmente fino al 50% e non meno del 30% degli assetti previsti dagli attuali contratti stipulati con la Regione Siciliana. Gli esercenti di servizio di trasporto pubblico locale di linea urbana

o su gomma assicurano i servizi garantendo nella fascia oraria 6-21 almeno il 50% degli assetti previsti dagli attuali contratti stipulati con le amministrazioni comunali. Il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti può rimodulare i suddetti assetti in relazione a nuove sopravvenute esigenze di mobilità. Fermo restando le disposizioni nazionali vigenti per i servizi di trasporto pubblico urbano, è consentito l'accesso ai passeggeri nella misura massima del 40% dei posti omologati e comunque garantendo il rispetto della distanza minima di un metro tra gli stessi. Lo spazio riservato al conducente del mezzo deve essere opportunamente delimitato. Gli esercenti di servizi di trasporto pubblico locale di linea che effettuano i collegamenti a mezzo navi - traghetto con le Isole minori della Regione devono attenersi allo svolgimento dei servizi come articolati nell'ALLEGATO N. 2 alla presente ordinanza; gli esercenti di servizi di trasporto pubblico locale di linea che effettuano i collegamenti a mezzo unità veloci con le Isole minori della Regione, invece, devono attenersi allo svolgimento dei servizi secondo l'articolazione indicata nell'ALLEGATO N. 3 alla presente ordinanza.

**CHIUSURA TEMPORANEA DI AREE PUBBLICHE O APERTE AL PUBBLICO** I sindaci hanno la facoltà di disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico ove ritengano che non sia possibile garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale e delle disposizioni di prevenzione indicate.

**DISPOSIZIONI INERENTI L'ATTRAVERSAMENTO DELLO STRETTO DI MESSINA** Gli spostamenti dei passeggeri via mare da Messina per Villa San Giovanni e Reggio Calabria e viceversa sono disciplinati dai provvedimenti adottati dal Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della Salute, tenuto conto dell'andamento epidemiologico nell'Isola. I lavoratori pendolari che attraversano lo Stretto di Messina devono compilare il modello allegato alla presente ordinanza (ALLEGATO N. 4) e trasmetterlo al Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, a mezzo mail al seguente indirizzo: [lavoratoriPendolari@protezionecivilesicilia.it](mailto:lavoratoriPendolari@protezionecivilesicilia.it). Entro le 24 ore successive all'invio della dichiarazione, il modello viene restituito alla mail di provenienza con il visto di autorizzazione. Esso deve essere esibito all'atto dell'imbarco al

personale addetto al controllo. Copia di ciascuna dichiarazione è inoltrata alla Prefettura di Messina ed al Comune di residenza del richiedente. Il Coordinatore dell'Unità di Crisi Sanitaria Metropolitana di Messina, di concerto con l'ASP territorialmente competente, prosegue con le attività di controllo sanitario agli approdi della Rada San Francesco, della Stazione Marittima e di Tremestieri nel medesimo Comune, anche avvalendosi di personale volontario non medico. Rimangono in vigore le convenzioni stipulate con le strutture alberghiere ai sensi dell'ordinanza n. 10 del 23 marzo 2020. Ai soggetti previsti dalla predetta Ordinanza si aggiungono i soggetti che non abbiano la possibilità obiettiva di condurre isolamento obbligatorio nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli che precedono. Le convenzioni potranno in ogni caso essere modificate, risolte e/o recedute con provvedimento del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana.

**DISPOSIZIONI PER I SOGGETTI POSITIVI IN STATO DI ISOLAMENTO DOMICILIARE** I soggetti dei quali sia stata accertata la positività al contagio da Covid-19 hanno obbligo di:

- a) comunicare le proprie condizioni di salute al Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Libera Scelta e al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente, secondo le scadenze temporali fissate dai vigenti protocolli di sorveglianza sanitaria;
- b) permanere in isolamento rispetto agli altri componenti del proprio nucleo familiare, adottando una condotta improntata al distanziamento dai propri congiunti e/o coabitanti, curando di aerare più volte al giorno i locali dell'abitazione;
- c) comunicare i nominativi dei propri conviventi, che le Aziende Sanitarie Provinciali provvedono a trasmettere in un apposito elenco unico giornaliero alle Prefetture competenti per territorio.

In adempimento di tale disposizione è integra ipotesi di grave violazione ex articolo 20, commi 6 e 7, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5. Alle disposizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono tenuti i soggetti coabitanti per la durata di giorni quattordici, decorrenti dalla data di accertamento di positività del contagio. Essi sono sottoposti al tampone rinofaringeo a conclusione del suddetto periodo. Sono esclusi dagli obblighi di cui al precedente comma i soli soggetti conviventi appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, al servizio sanitario (ivi compreso il personale amministrativo) per i quali non sia stato concesso il lavoro agile (c.d. smart working). Per il monitoraggio delle condizioni di salute i soggetti di cui al presente articolo possono utilizzare l'applicazione SiciliaSiCura, scaricandola dalle piattaforme AppleStore e Android.

**DISPOSIZIONI PER I SOGGETTI CHE RIENTRANO NEL TERRITORIO DELLA REGIONE** Chiunque faccia ingresso in Sicilia, alla luce dei dati sul monitoraggio epidemiologico di talune Regioni, ha obbligo di:

- a) registrarsi sul sito internet [www.siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it), compilando integralmente il modulo informatico previsto; rendere immediata dichiarazione attestante la presenza nell'Isola (comunicandone compiutamente l'indirizzo) al proprio Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Libera Scelta, al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio nonché al proprio Comune di residenza o domicilio;
- b) permanere in isolamento obbligatorio presso la propria residenza o domicilio, adottando una condotta improntata al distanziamento dai propri congiunti e/o coabitanti, curando di aerare più volte al giorno i locali dell'abitazione. I soggetti in isolamento non possono ricevere visite. È ammesso soltanto l'accesso di badanti e personale sanitario, a condizione che vengano adottate tutte le precauzioni e le cautele utili ad evitare il contagio. I soggetti in isolamento sono sottoposti a tampone rinofaringeo alla conclusione del termine di quarantena. Il Dipartimento delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana adotta le direttive del caso secondo le modalità ritenute più idonee, che possono richiedere anche il coinvolgimento del Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza coronavirus di cui alla disposizione n. 2 del 13 marzo 2020 del Presidente della Regione, quale Soggetto Attuatore ex OCDPC n. 630/2020, anche al fine di adeguare la disposizione di cui al comma che precede ad eventuali diverse modalità di esame autorizzate dall'ISS.

**REGIME DI SORVEGLIANZA PER LAVORATORI ESENTI EX LEGE DALL'ISOLAMENTO DOMICILIARE** Sono esonerati dall'osservanza degli obblighi di cui all'articolo che precede gli appartenenti alle seguenti categorie:

  - a) operatori sanitari pubblici e privati e quelli dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146, nonché i dipendenti pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 coinvolti nella gestione dell'emergenza;
  - b) appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, al Corpo dei Vigili del fuoco, il

personale dei ruoli della Magistratura, i titolari di cariche parlamentari e di governo; c) autotrasportatori e personale delle imprese che assicurano la continuità della filiera agro-alimentare e sanitaria; d) lavoratori pendolari e gli equipaggi dei mezzi di trasporto; e) cittadini siciliani che per brevi periodi debbano fare ingresso o rientro nel territorio regionale per documentate esigenze cliniche e - per ipotesi di non autosufficienza o di terapie salvavita - un proprio accompagnatore; nei confronti dei soggetti che fanno ingresso nel territorio regionale per le suddette esigenze, la struttura ospedaliera accipiente provvede immediatamente ad effettuare il tampone rinofaringeo; f) genitori che debbano fare ingresso o rientro nel territorio regionale per motivi di ricongiungimento, anche temporaneo in caso di separazione e/o divorzio, al figlio minore. I lavoratori di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 e ss.mm.ii. sono sottoposti, in luogo della quarantena obbligatoria, al regime di sorveglianza sanitaria. Detta disposizione si applica, altresì, a coloro che per esigenze di lavoro si rechino, occasionalmente o periodicamente, per periodi brevi, in altre Regioni del territorio nazionale. Nel caso di sintomatologia respiratoria o esito positivo per Covid-19, i soggetti sopra indicati sospendono attività e provvedono ad informare il Medico di medicina generale ovvero il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente, ponendosi immediatamente in isolamento presso la propria residenza/domicilio.

## Coronavirus, numero dei morti tocca il minimo degli ultimi 2 mesi

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Il numero dei morti in Italia tocca il suo minimo degli ultimi due mesi. Secondo i dati sulla diffusione del coronavirus resi noti dalla Protezione Civile, nelle ultime 24 ore sono morte 153 persone per un totale di 31.763 decessi. Si registra, quindi, il numero più basso dopo il 9 marzo scorso quando, appena avviate le misure di lockdown, i nuovi decessi erano 97. Ieri, invece, i morti erano 242. Il totale delle persone che ad oggi hanno contratto il virus è di 224.760, rispetto a ieri ci sono 875 casi in più. La curva degli attualmente positivi continua a scendere: i casi oggi sono 70.187, con una diminuzione di 1.883 assistiti rispetto a ieri. Il trend in discesa dei pazienti in cura presso le terapie intensive si mantiene pressoché costante con una riduzione di 33 persone nelle ultime 24 ore (ieri erano 47 in meno rispetto al giorno precedente) per un totale di 775 pazienti in terapia intensiva. E invariata, rispetto a ieri, la percentuale delle persone in isolamento rispetto al totale degli attualmente positivi: le 59.012 persone in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi rappresentano l'84% dei positivi. Il numero dei ricoveri continua a ridursi, ma in misura minore rispetto alle 24 ore precedenti. Oggi sono 10.400 le persone ricoverate con sintomi, con un decremento di 392 pazienti rispetto a ieri quando si era registrata una riduzione di 661. Prosegue comunque il calo della pressione sulle strutture ospedaliere. Il numero complessivo dei dimessi e guariti continua a salire, raggiungendo quota 122.810, con un incremento di 2.605 persone rispetto a ieri. (ITALPRESS).ym/ads/red16-Mag-20 23:23 Fonte: ItaltweetCondividiCondividi0 Condivisioni

## Dopo il covid i volontari lottano contro gli incendi

*Dopo l'impegno nell'emergenza virus, dal 1 giugno al via la campagna estiva. Manca: Per affrontare la stagione 2020 avremo un mezzo nuovo con due lance*

[Redazione]

NUORO. Dopo l'impegno durante l'emergenza Covid-19, anche quest'anno sta per cominciare la campagna antincendio per i volontari della Protezione civile nuorese. La data individuata, in attesa di conferme dalla Regione, dovrebbe essere quella del primo giugno, nel frattempo però il gruppo di volontari si è già attrezzato con un nuovo modulo antincendio guadagnato a seguito del lavoro svolto sul territorio negli ultimi anni. Uno strumento all'avanguardia spiega il presidente della Protezione civile nuorese Totoni Manca con due lance e una capienza complessiva di 400 litri. Montato su uno dei nostri mezzi, consente l'ingresso in tutte quelle zone alle quali i mezzi più grandi non possono accedere, ad esempio nel sottobosco, garantendo un lavoro di spegnimento ben fatto. Fin dalla loro nascita, i volontari nuoresi della Protezione civile hanno sempre svolto questo importante servizio in città e su tutto il territorio. Dal 2012 siamo sempre stati operativi nella campagna antincendio spiega ancora Manca e dall'anno scorso abbiamo anche un ufficio territoriale in città. La disponibilità viene data il sabato e la domenica con dei turni fissi dalle 10 alle 19 ma ovviamente siamo reperibili tutti i giorni della settimana a qualsiasi orario. Anche quest'anno dovremo partire il 1 giugno ma stiamo aspettando conferma dagli uffici della Regione anche perché dobbiamo fare le visite mediche di rito. Intanto, nella fase 2 così come in quella passata, l'impegno dei volontari della Protezione civile nuorese prosegue con un ruolo di primo piano. Oltre 20 volontari, tra i quali anche 3 donne, sono impegnati in città e nel territorio già dall'inizio dell'emergenza sanitaria racconta Totoni Manca. Quattro squadre con quattro uomini ciascuna, si alternano tra mattina e pomeriggio per le strade, oltre a continuare a svolgere il lavoro di segreteria in sede. Importante la collaborazione con la polizia locale e con i servizi sociali con i quali ci siamo coordinati anche per l'emergenza umanitaria. All'inizio spiega ci siamo occupati di informare i cittadini per poi dedicarci alla raccolta e alla consegna di pacchi viveri e dei buoni spesa a centinaia di persone in città mentre ora collaboriamo alla sanificazione delle strade. Sempre a contatto con il cittadino: Abbiamo vissuto le nuove povertà della città spiega il presidente dei volontari nuoresi, la situazione di emergenza non ha fatto distinzioni tra anziani e giovani famiglie che nella nostra casistica registrano la stessa percentuale di bisogno. Siamo stati a contatto con varie situazioni gestite per fortuna tutte al meglio. Possiamo dire che la gente di Nuoro si senta protetta dagli uomini della Protezione civile. Intanto, in questi giorni, siamo stati mobilitati anche per presidiare i mercati all'aperto in piazza Italia per verificare se clienti e non solo utilizzino bene i dispositivi di protezione e se rispettino le distanze. Nuove leve. Devo intanto ringraziare tutti i volontari conclude Totoni Manca sperando in un aumento numerico di iscritti. A questo proposito, abbiamo ricevuto negli ultimi 60 giorni centinaia di telefonate da parte di tantissimi ragazzi che volevano iscriversi per poter dare il proprio contributo. Valuteremo queste iscrizioni al termine dell'emergenza. RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, Alghero: Alberto a 14 anni confeziona 30 mascherine per i soccorritori  
Protezione civile e barracelli sempre al verde  
Solidarietà, gli aiuti sono migliaia di Giovanni Bua  
Fase 2, la Sardegna riparte: attesa una nuova ordinanza  
Coronavirus, Solinas: La Sardegna destinazione turistica Covid free

## Ancora incendi tra Palermo e Messina. Antonio David: "La Regione diceva di essere pronta, ma solo per i Canadair" - MadonieLive.com

[Redazione]

/\* custom css \*/.tdi\_41\_f1f.td-a-rec-img,.tdi\_41\_f1f.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi\_41\_f1f.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi\_41\_f1f.td-element-style{ z-index: -1; }Ancora fuoco e incendi a Palermo e provincia per il quarto giorno consecutivo. A San Martino delle Scale diversi ettari di macchia mediterranea sono andati in fumo con i Canadair che continuano a far spola tra il carica e scarica, cercando di spegnere definitivamente quei focolai che continuano ad ardere sul Monte Cuccio e Cuccitello. Ultimo Canadair rimasto che rifornisce a Mondello e butta litri e litri d'acqua in quei punti dove è impossibile arrivare a piedi. Bosco distrutto, anche se diversi pini si sono salvati. Le fiamme non hanno lambito le abitazioni, né sono scese a valle. Si sono mantenute distanti da via valle paradiso, che costeggia il bosco, e, dall'altra parte, dalla sp 57, che scende verso la cava di Serafinello. La zona è stata presidiata per tutta la notte dai vigili del fuoco, dalla protezione civile, dai volontari di Overland e dalle guardie forestali. Antonio David operaio forestale e blogger di ForestaliNews. Abbiamo assistito circa 15 giorni addietro da voci regionali che, la Regione Sicilia è pronta per adibire gli incendi con uomini e mezzi e contrastare al meglio le emergenze che possono nascere. Accantonando momentaneamente la mano, la mente criminale e vigliacca di chi accende il fiammifero e agisce di proposito, notiamo e confermiamo che la Regione è pronta solo per quanto riguarda il servizio aereo con i Canadair che vanno e vengono, ora da Lamezia Terme e magari successivamente (speriamo di no) da Olbia o da Roma. La rabbia nasce e si alimenta da sempre quando, i lavoratori forestali e i mezzi antincendio tanto sbandierati con gare appalto e numeri in quantità avrebbero dato lustro al parco macchine della Regione Sicilia, nonché del Corpo Forestale. Niente di tutto questo si vede sulle carreggiate per non dire nelle strade interessate agli incendi, così come annualmente si prospetta che, l'anno lavorativo inizierà in anticipo con la prevenzione dei boschi. Fiumi di parole e guardie forestali che non possono fare miracoli se sono pochi e, se non sono coadiuvati dagli addetti antincendio che sono a casa. La prevenzione (zappa, per chi non è un addetto ai lavori) deve ancora iniziare, ma forse qualcuno fa finta di non saperlo /\* custom css \*/.tdi\_42\_13c.td-a-rec-img,.tdi\_42\_13c.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi\_42\_13c.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi\_42\_13c.td-element-style{ z-index: -1; }

## Barcellona, fiamme in un terreno alle spalle dell'ospedale Cutroni Zodda

[Redazione]

Da alcune ore la zona del vecchio tracciato ferroviario di Barcellona Pozzo di Gotto, all'altezza dell'ospedale Cutroni Zodda, è invaso dalle fiamme. Intorno alle ore 12 stava bruciando la vegetazione e il fuoco, spinto dal vento di scirocco, si dirige verso la via Bartolella, dove insistono numerose abitazioni. Sul posto ci sono i volontari antincendio della Protezione Civile di Barcellona e i vigili del fuoco di Milazzo. Condividi questo articolo [Facebook](#) [Twitter](#) [email](#) [Print](#) [Linkedin](#) 426 visite

## L'obbligo di mascherina a Marsala, un pasticcio da Oscar

[Redazione]

[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589738056-0-l-obbligo-di-mascherina-a-marsala-un-pasticcio-da-oscar.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589738056-0-l-obbligo-di-mascherina-a-marsala-un-pasticcio-da-oscar.jpg) Caro signor Sindaco di Marsala, anche medico, non credo abbia letto la mia lettera pubblicata su questo giornale in data 30 marzo, perché ho l'impressione che, a chi riveste ruoli istituzionali, dell'opinione del cittadino freghi ben poco e sempre meno. Questa mia seconda lettera però non avrà i toni moderati della prima perché (lei è medico e me lo insegna) due mesi e mezzo di isolamento sociale, terrorismo mediatico dal sapore nazi-sanitario, e astinenza coatta da tutti quei comportamenti che fanno dell'uomo un ESSERE UMANO, hanno finito per produrre un accumulo di ormoni della rottura con conseguente rotazione sull'asse delle ordinate di certe ghiandole. Se già nella prima mi riferivo a medici/eroi e politici/sciacalli, adesso che lei si fa fiero paladino della politica delle mascherine ad ogni costo non posso fare a meno di tirare in ballo una questione che i media del main stream stanno riverenzialmente e ossequiosamente evitando: la Chiarezza sulle caratteristiche di infettività e letalità di questo coronavirus, e soprattutto le caratteristiche tecniche delle mascherine che molti dei miei concittadini si ostinano a indossare persino quando sono soli alla guida della loro auto! Capisco che dovuto negli esercizi commerciali e in tutte le circostanze in cui non si può mantenere la distanza indicata dai virologi, ma il tizio solitario che guarda il mare lontano da tutto e da tutti, e che all'odore del mare nostrum preferisce la puzza della plastica di una mascherina fatta in casa quale anfratto cinese mah! Secondo me in questi due mesi e mezzo i nostri giornalisti di spicco hanno intervistato troppi virologi e troppi psichiatri. E a proposito di psicologi chi si sta chiedendo quanto inciderà il Lock Down sulla personalità dei bambini che in una certa fascia d'età hanno ASSOLUTAMENTE BISOGNO di frequentare fisicamente la scuola? Frequentare la scuola non per imparare che la parola cuore si scrive con la C, ma per confrontarsi con il mondo dei coetanei e con nuovi educatori che non siano i genitori. E una fase della crescita che non si può rimandare, non si cresce solo a prosciutto e merendine, bisogna stare attenti che il bambino non sostituisca il suo amichetto con il tablet. Beh certo il tablet ispira una certa sicurezza in un momento come questo: il tablet non starnutisce, non tossisce, non sputacchia quando parla, non ama e non si arrabbia il tablet non è umano. Quanto costerà ai nostri figli aver giocato con un NON-UMANO? Ma nella classifica degli oggetti rassicuranti il primo posto lo vince di sicuro il luddismo: tamburi, ladies and gentlemen direttamente dalla Cina ecco a voi la MASCHERINA! (scrosci di applausi, gente che si emoziona, qualcuno è sicuro di aver visto Sharon Stone piangere per emozione). Io invece dico: appunto! Direttamente dalla Cina! Lo stesso paese da cui è arrivato il famelico coronavirus! Per quale motivo i miei concittadini sono così desiderosi di azzeccarsi in bocca un oggetto di plastica fabbricato di fretta e furia in fabbrichette cinesi di cui non sappiamo nulla? Come facciamo a sapere se i locali di quelle fabbriche sono stati bonificati da amianto, agenti cancerogeni e allergeni? Chi garantisce in Italia per la conformità delle mascherine cinesi alle regole europee? La vendita delle mascherine non dovrebbe includere la dotazione di una scheda di sicurezza in cui il produttore descrive dettagliatamente caratteristiche tecniche, rischi e modalità d'uso? Chi garantisce per questo? Il presidente del consiglio? Non mi risulta. Il capo della Protezione Civile? Non mi risulta. Lei, signor Sindaco? Ci faccia sapere. E dell'effetto sull'economia locale chi ci sta pensando? A me risulta che non ci si stava pensando neanche prima della pandemia, figuriamoci adesso! Entrare in un bar e trovare un chirurgo mascherato che anziché servirvi un arancina sembra voglia toglierle le tonsille, non è quel che si direbbe un toccasana per l'economia. E visto che ci tiene a sottolineare che oltre che Sindaco è anche medico, ci spiega come ha risolto il rebus dei famosi 30000 meridionali che dalla Lombardia, dopo aver frequentato affollate aule universitarie, luoghi di lavoro raggiunti all'ora di punta in tram e autobus, aperitivi e discoteca, mentre imperversava il diabolico SARS-Cov-2, si sono riversati al sud in uno scellerato viaggio di 7 ore in treni affollati? Cosa è di peggio di un treno affollato da contagiati irresponsabili? Eppure sono passati due mesi e i numeri qui al sud sono sempre molto diversi da quelli di Lombardia, Piemonte, e solo alcune località di Emilia

Romagna. Io sostengo che per sapere la verità è necessario effettuare dei campioni significativi di tamponi sul territorio; inutile ipotizzare, paventare e sconsigliare, non siamo nel medioevo (malgrado qualcuno lo desidererebbe). Vogliamo i tamponi e la verità. La mascherina se la metta chi non ha il coraggio di mostrare la faccia. Massimo Cardona | Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast

Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Trapani, la rapina violenta ai Saloni: "Chiediamo giustizia" [tv-banner\_] [https://www.tp24.it/images/podcast\\_slide.jpg](https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg) VOLATORE 15 MAGGIO 2020 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/14-05-2020/1589490680-0-nbsp-nbsp-i-permessi-per-non-lavorare-ecco-perche-e-stato-licenziato-il-consigliere-di-marsala-marrone.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/14-05-2020/1589490680-0-nbsp-nbsp-i-permessi-per-non-lavorare-ecco-perche-e-stato-licenziato-il-consigliere-di-marsala-marrone.jpg) I permessi per non lavorare. Ecco perché è stato licenziato il consigliere di Marsala Marrone [https://www.tp24.it/images/tp24\\_smallright300x90\\_farmacie.jpg](https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg) Editoriali [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/14-05-2020/1589434796-0-l-assessore-della-lega-alla-cultura-e-identita-in-sicilia-sento-gia-di-volergli-bene-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/14-05-2020/1589434796-0-l-assessore-della-lega-alla-cultura-e-identita-in-sicilia-sento-gia-di-volergli-bene-nbsp.jpg) L'assessore della Lega alla "cultura e identità" in Sicilia. Sento già divolergli bene... Lettere & Opinioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589738056-0-l-obbligo-di-mascherina-a-marsala-un-pasticcio-da-oscar.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589738056-0-l-obbligo-di-mascherina-a-marsala-un-pasticcio-da-oscar.jpg) L'obbligo di mascherina a Marsala, un pasticcio da Oscar CALCIO A 5 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/07-05-2020/1588879832-0-tra-incertezze-e-dubbi-sul-futuro-anche-il-marsala-futsal-attende-indicazioni-certe-dalla-figc.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-05-2020/1588879832-0-tra-incertezze-e-dubbi-sul-futuro-anche-il-marsala-futsal-attende-indicazioni-certe-dalla-figc.png) Tra incertezze e dubbi sul futuro anche Il Marsala Futsal attende... Istituzioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/12-05-2020/1589296848-0-coronavirus-anci-sicilia-chiede-regole-certe-e-aiuti-immediati-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/12-05-2020/1589296848-0-coronavirus-anci-sicilia-chiede-regole-certe-e-aiuti-immediati-nbsp.jpg) Coronavirus, Anci Sicilia chiede regole certe e aiuti immediati Cittadinanza [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589735087-0-trapani-e-i-topi-in-centro-non-e-un-caso-isolato-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589735087-0-trapani-e-i-topi-in-centro-non-e-un-caso-isolato-nbsp.jpg) Trapani e i topi in centro: non è un caso isolato Antimafia [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589707069-0-mafia-resta-in-carcere-antonello-nicosia-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589707069-0-mafia-resta-in-carcere-antonello-nicosia-nbsp.jpg) Mafia, resta in carcere Antonello Nicosia Economia [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/16-05-2020/1589631854-0-lunedì-aprino-bar-e-ristoranti-le-regole-per-lidi-e-spiagge-libere-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/16-05-2020/1589631854-0-lunedì-aprino-bar-e-ristoranti-le-regole-per-lidi-e-spiagge-libere-nbsp.jpg) Lunedì aprono bar e ristoranti. Le regole per lidi e spiagge... Politica [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589744536-0-sicilia-ecco-l-ordinanza-di-musumeci-cosa-si-puo-fare-e-cosa-riparte-c-e-l-obbligo-della-mascherina.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589744536-0-sicilia-ecco-l-ordinanza-di-musumeci-cosa-si-puo-fare-e-cosa-riparte-c-e-l-obbligo-della-mascherina.png) Sicilia. Ecco l'ordinanza di Musumeci: cosa si può fare e cosa... Cronaca [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589749289-0-marsala-vasto-incendio-in-contrada-rakalia-vigili-del-fuoco-in-azione.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589749289-0-marsala-vasto-incendio-in-contrada-rakalia-vigili-del-fuoco-in-azione.jpg) Marsala, vasto incendio in contrada Rakalia. Vigili del fuoco in azione Cultura [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/15-05-2020/1589563666-0-il-duplice-assassino-di-via-della-clessidra-ipse-dixit-9.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/15-05-2020/1589563666-0-il-duplice-assassino-di-via-della-clessidra-ipse-dixit-9.jpg) Il duplice assassino di Via della Clessidra. Ipse dixit /9 Rubriche [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg) Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite? Rassegna Stampa [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg) Coronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la... Calcio [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/13-05-2020/1589369869-0-trapani-calcio-il-medico-social-e-giuseppe-mazzarella-lascia-dopo-45-anni.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/13-05-2020/1589369869-0-trapani-calcio-il-medico-social-e-giuseppe-mazzarella-lascia-dopo-45-anni.jpg) Trapani Calcio, il medico sociale Giuseppe Mazzarella lascia dopo 45 anni Volley [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589666458-0-giorno-di-prime-ufficialita-in-casa-sigel-riconferma-per-l-allenatore-arriva-da-perugia-a1-nbsp-ilaria-demichelis.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589666458-0-giorno-di-prime-ufficialita-in-casa-sigel-riconferma-per-l-allenatore-arriva-da-perugia-a1-nbsp-ilaria-demichelis.jpg) Giorno di prime ufficialità in casa Sigel. Riconferma per... Basket [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589704014-0-30-anni-fa-la-promozione-in-a1-della-pallacanestro-trapani.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589704014-0-30-anni-fa-la-promozione-in-a1-della-pallacanestro-trapani.jpg) 30 anni fa la promozione in A1 della Pallacanestro Trapani Atletica [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpg) Campionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym... Automobilismo [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpg) Gibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4